



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 346 DEL 30-06-2010

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

Di ~~prosecuzione~~

OGGETTO: Piano delle eliminazioni ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 da allegare al Bilancio di Previsione 2010.

L'anno duemiladieci il giorno trenta del mese di giugno alle ore 21.15 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Dr. Alberto Campagna Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Fabrizio Dall'Acqua

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1)	AGNELLO Manfredi			26)	MATTALIANO Cesare		Q
2)	ALOTTA Salvatore			27)	MICELI Maurizio		Q
3)	BONFANTI Gaspare			28)	MILAZZO Giuseppe		Q
4)	BOTTIGLIERI Orazio			29)	MINEO Rosario		
5)	CALO' Salvatore			30)	MIRABILE Salvatore		
6)	CAMPAGNA Alberto			31)	MONASTRA Antonella		
7)	D'ARRIGO Leonardo		Q	32)	MOSCHETTI Nunzio		
8)	D'AZZO' Girolamo			33)	MUNAFO' Giovanna		
9)	DI FRANCO Luigi		Q	34)	OLIVERI Sandro		
10)	DI GAETANO Vincenzo			35)	ORLANDO Francesco		
11)	DI MAGGIO Giovanni			36)	ORLANDO Salvatore		Q
12)	DRAGO Sebastiano		Q	37)	PALMA Onofrio		
13)	FARAONE Davide			38)	PELLEGRINO Maurizio		
14)	FERRANDELLI Fabrizio		Q	39)	PIAMPIANO Leopoldo		
15)	FICARRA Elio		Q	40)	RIBAUDO Angelo		Q
16)	FILORAMO Rosario		Q	41)	RIBAUDO Doriania		Q
17)	FRACCONE Filippo			42)	RUSSO Girolamo		Q
18)	FURCERI Salvatore			43)	SCAVONE Aurelio		Q
19)	GENNARO Giusto		Q	44)	SPALLITTA Nadia		
20)	GENOVA Agostino			45)	TAMAJO Edmondo		
21)	GRECO Giovanni		Q	46)	TANANIA Vincenzo		
22)	INZERILLO Gerlando			47)	TANTILLO Giulio		
23)	ITALIANO Salvatore		Q	48)	TERMINELLI Antonino		
24)	LO GIUDICE Salvatore			49)	TRAPANI Ivan		Q
25)	LOMBARDO Giovanni			50)	VALLONE Pietro		Q
						Totale N.	31 19

SEDUTA DEL 30/062010

Presiede: On. Alberto Campagna – Presidente
Partecipa: Dott. Fabrizio Dall'Acqua – Segretario Generale
Scrutatori: Piampiano – Milazzo - Furceri

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello – Alotta – Bonfanti – Bottiglieri – Calò - Campagna – D'Azzò — Di Gaetano – Di Maggio– Faraone — Fraccone – Furceri – Genova – Inzerillo – Lo Giudice – Lombardo – Mineo – Mirabile – Monastra – Moschetti – Munafò – Oliveri - Orlando F. — Palma – Pellegrino – Piampiano - Spallitta – Tamajo – Tanania - Tantillo – Terminelli - (presenti n.31)

Si passa alla trattazione della proposta iscritta al punto 53) dell'O.d.G avente per oggetto:

“Piano delle alienazioni ex art.58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L.133/2008 da allegare al Bilancio di Previsione 2010.”

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati n° 6 emendamenti, che singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

1) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta

Nella parte narrativa sopprimere l'ultimo comma dalla parola “si propone “ alla parola “settore”

(parere di regolarità tecnica favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati , è il seguente:

Presenti	n°31
Votanti	n°30
Votano SI	n°30
Astenuti	n°01 (Campagna)

L'emendamento è approvato

2) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta

Nella parte deliberativa sopprimere il secondo comma dalla parola “dare mandato “ e fino alla parola “settore”

(parere di regolarità tecnica favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°31
Votanti n°30
Votano SI n°30
Astenuti n°01 (Campagna)

L'emendamento è approvato

3) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta

Modificare l'elenco degli immobili da inserire nel piano di dismissione di cui alle delibere di G.M. n.51 del 25/03/2010 e dei rispettivi allegati nel seguente modo:

- 1) Immobile sito in P.Cairolì
 - 2) Palazzo La Rosa
 - 3) Terreni dell'area dell'ex Poligono di Tiro
 - 4) Unità immobiliare p.t. di V. S. Agostino 194
 - 5) Unità immobiliare p.t. Via del Fondaco a Palazzo Reale 6
- Escludere Palazzo Sammartino in Località Bellolampo

(parere di regolarità tecnica favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°31
Votanti n°30
Votano SI n°30
Astenuti n°01 (Campagna)

L'emendamento è approvato

4) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta

Aggiungere dopo l'ultimo comma della parte narrativa e dopo l'ultimo comma della parte dispositiva il seguente periodo:

“Il presente atto deliberativo di dismissione degli immobili comunali è limitato al solo conferimento di beni per la ripatrimonializzazione di AMIA “ con esclusione dei due immobili di Via S. Agostino e Via del Fondaco.

(parere di regolarità tecnica favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°31
Votanti n°30
Votano SI n°30
Astenuiti n°01 (Campagna)

L'emendamento è approvato

5) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta

Aggiungere dopo l'ultimo comma della parte narrativa e della parte dispositiva il seguente periodo:

“E' escluso dal piano di alienazione l'immobile noto come Collegio della Sapienza a Piazza Magione”

(parere di regolarità tecnica favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°31
Votanti n°30
Votano SI n°30
Astenuiti n°01 (Campagna)

L'emendamento è approvato

6) EMENDAMENTO a firma dell'Assessore Di Giovanni

Detto emendamento viene dichiarato decaduto.

Il Presidente pone in votazione il provvedimento risultante dagli emendamenti approvati, il cui testo si trascrive:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con deliberazione n. 51 del 25/03/2010 con Esecuzione Immediata, la G.M. (all. n.1), per le motivazioni in essa esplicitate ha individuato i beni immobili di cui all'allegato elenco (all. n.2), ai fini delle relative dismissioni, dando nel contempo atto che gli stessi costituiscono piano delle alienazioni ex art.58 comma 2 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni in L. n.133 del 6/08/2008.

Che con direttiva prot. 2511 del 25/03/2010 (all. n. 3), il Sig. Sindaco ha disposto che si *“assumano le iniziative opportune perché sia proposto al Consiglio Comunale, nell'ambito della deliberazione di cui al comma 2 di cui al citato art.58, il conferimento al patrimonio dell'Associazione Teatro Biondo, dell'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo Sammartino”*.

Che detto immobile era già ricompreso nel piano di alienazione di cui alla predetta deliberazione di Giunta n.51/2010.

Ciò premesso, si propone di dare atto che l'accluso elenco (all.n.2), quale piano delle alienazioni ex art.58 comma 2 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni in L. n.133/08, costituisce allegato al Bilancio di previsione 2010-

Il presente atto deliberativo di dismissione degli immobili comunali è limitato al solo conferimento di beni per la ripatrimonializzazione di AMIA " con esclusione dei due immobili di Via S. Agostino e Via del Fondaco.

E' escluso dal piano di alienazione l'immobile denominato come Collegio della Sapienza a Piazza Magione.

D E L I B E R A

Prendere atto del piano di dismissione approvato dalla G.M. con deliberazione n.51 del 25/03/2010 che, ai sensi dell'art. 58 D.L. n.112/08, convertito con modificazioni in legge 133/08, costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2010.

Il presente atto deliberativo di dismissione degli immobili comunali è limitato al solo conferimento di beni per la ripatrimonializzazione di AMIA " con esclusione dei due immobili di Via S. Agostino e Via del Fondaco.

E' escluso dal piano di alienazione l'immobile denominato come Collegio della Sapienza a Piazza Magione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica e contabile prescritto dall'art. 53 della Legge 08 giugno 1990 n.142 come recepito dalla L.R. 48/91 successivamente sostituito dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

Visto il parere negativo reso dalla III[^] Commissione Consiliare;

Visto il parere favorevole reso dalla VII[^] Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, come riportata nel processo verbale della odierna seduta, cui si rinvia;

Ritenuto che il documento di che trattasi, così come emendato, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°31	
Votanti	n°27	
Votano SI	n°26	
Votano NO	n°01	(Bonfanti)
Astenuti	n°04	(Campagna – Fraccione – Spallitta - Monastra)

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione emendata, riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.



CITTA' DI PALERMO

Settore Risorse Immobiliari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(Costituita da n.° _____ fogli oltre il presente e da n.° _____ allegati)

OGGETTO: Piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 da allegare al Bilancio di Previsione 2010

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gregorio Terranova

IL DIRIGENTE / IL FUNZIONARIO

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n.°142/90 e L.R. n. 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE

DATA *26/3/10*

VISTO: IL SINDACO / L'ASSESSORE

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n.°142/90 e L.R. n. 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole *nei termini esposti nell' allegata nota n. 25827p del 31/3/10*
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- Parere non dovuto poichè l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA *31/3/10*

ALLEGATO UNICO A DELIBERA C.C. n. *346* del *31/06/10*

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione n. 51 del 25/03/2010 con esecuzione immediata, la G.M. (all. n. 1), per le motivazioni in essa esplicitate, ha individuato i beni immobili di cui all'allegato elenco (all. n. 2), ai fini delle relative dismissioni, dando nel contempo atto che gli stessi costituiscono piano delle alienazioni ex art. 58 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. n. 133 del 6.8.2008.
- Che con direttiva prot. 2511 del 25/03/2010 (all. n. 3), il Sig. Sindaco ha disposto che si *"assumano le iniziative opportune perché sia proposto al Cons. Comunale, nell'ambito della delibera di cui al comma 2 del citato art. 58, il conferimento al patrimonio dell'Associazione Teatro Biondo, dell'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo Sammartino"*.
- Che detto immobile era già ricompreso nel piano di alienazione di cui alla predetta deliberazione di Giunta n. 51/2010.
- Ciò premesso, si propone di dare atto che l'accluso elenco (all. n. 2), quale piano delle alienazioni ex art. 58 comma 2 D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08, costituisce allegato al bilancio di previsione 2010.
- Si propone di incaricare i competenti Settori Risorse Immobiliari e Società ed Enti partecipati e controllati ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, per il conferimento al patrimonio dell'Ass. Teatro Biondo, dell'immobile denominato Palazzo Sammartino di via Lungarni n. 4, secondo le vigenti normative di settore.

DELIBERA

Prendere atto del piano di dismissione approvato dalla G.M. con deliberazione n. 51 del 25/03/2010 che, ai sensi dell'art. 58 D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. 133/08, costituisce allegato al bilancio di previsione 2010.

Dare mandato ai competenti Settori Risorse Immobiliari e Società ed Enti partecipati e controllati ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, per il conferimento al patrimonio dell'Ass. Teatro Biondo, dell'immobile denominato Palazzo Sammartino di via Lungarni n. 4, secondo le vigenti normative di settore.



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Via Roma, n. 209 – 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 – Fax 0917403699
Sito internet www.comune.palermo.it
E_MAIL ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Prot. n. 258278 del 31.03.2010

OGGETTO: Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto: *“Piano delle alienazioni ex art.58 D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni in Legge n.133/2008 da allegare al Bilancio di Previsione 2010”*.

Vista la deliberazione di cui all'oggetto, con la quale si propone al Consiglio comunale:

1.- di *“Prendere atto del piano di dismissione approvato dalla G.M. con deliberazione n.51 del 25.03.2010 [...]”*;

2.- di *“Dare mandato ai competenti Settori risorse Immobiliari e Società ed Enti controllati, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, per il conferimento al patrimonio dell'Ass. Teatro Biondo dell'immobile denominato Palazzo Sammartino di via Lungarni n.4, secondo le vigenti normative di settore”*;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi sulla detta proposta di deliberazione dai dirigenti del Settore risorse Immobiliari, i quali devono intendersi estesi anche al profilo della legittimità della proposta di deliberazione *de qua*, come precisato dall'Assessorato degli Enti Locali nella Circolare n.2/2001, recante chiarimenti in ordine alla portata innovativa della L.R. n. 30/2000;

Preso atto che dal *“conferimento al patrimonio dell'Ass. Teatro Biondo dell'immobile denominato Palazzo Sammartino di via Lungarni n.4”* non derivano oneri di natura finanziaria, bensì patrimoniale;

Precisato che ogni decisione in merito al conferimento al patrimonio dell'Ass. Teatro Biondo di immobili di proprietà comunale coinvolge valutazioni e profili di natura eminentemente discrezionale, in quanto tali ascritti alla esclusiva competenza dell'Organo consiliare, competendo agli Uffici la sola illustrazione dei riflessi, nella fattispecie di ordine patrimoniale, di dette scelte;

Tutto quanto sopra premesso, si esprime parere contabile favorevole relativamente alla necessità che la dismissione del patrimonio comunale già decisa con deliberazione del C.C. n. 769 del 28.12.2009 e quella *proponenda* con riferimento al conferimento di Palazzo

Sammartino sia approvata ai sensi dell'art.58 del D.L. n. 112/2008, che rimane una scelta discrezionale, segnalandosi che dal conferimento di Palazzo Sammartino deriverà una riduzione dell'attivo patrimoniale pari ad € 375.197,66.

Sotto il profilo della congruità del detto conferimento, si segnala ulteriormente che la Fondazione Biondo (vedasi l'art.7 dello Statuto), per le medesime finalità di cui al conferendo Palazzo Sammartino, ha conferito all'Associazione il teatro Biondo, "con annesse dipendenze, pertinenze ed attrezzature", utilizzando l'istituto del "conferimento in uso dell'immobile", non già quello del conferimento in proprietà.

Si osserva, da ultimo, che analogo conferimento all'associazione Teatro Biondo è stato disposto con deliberazione della G.C. n. 276 del 25.10.2007, sul quale il Collegio dei Revisori, ex art.9, comma 10, lett h) del Regolamento di contabilità, ha espresso il parere n.139 del 16.05.2007, mentre l'Avvocatura comunale quello n.200251/2007, entrambi rimessi a corredo della citata detta deliberazione giunta.



IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile



COMUNE DI PALERMO
RAGIONERIA GENERALE

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO
Tel. 0917403601 - Fax 0917403699
Sito internet www.comune.palermo.it
E_MAIL ragioneriagenerale@comune.palermo.it

COMUNE DI PALERMO	
ARCHIVIO GEN. GENERALE	
GIUGNO 2010	
Prot. N. 483099	Data 28-6-2010
COMUNE DI PALERMO	
ARCHIVIO GEN. GENERALE	
28 GIU 2010	

Prot. n. 483099 del 28/06/2010

OGGETTO: Emendamento Tecnico sulla proposta di deliberazione di C.C. n. 18 del Settore Risorse Immobiliari, avente ad oggetto: *"Piano delle alienazioni ex art. 58 del D.L. n. 112/08 convertito con modificazioni in L. 133/08 da allegare al Bilancio di Previsione 2010"*.

Visto l'emendamento tecnico sulla proposta di deliberazione in oggetto emarginata;

Vista la deliberazione di G.M. n. 119 del 23.06.2010 avente ad oggetto: *"Integrazione e modifica al piano delle alienazioni ex art. 58 del D.L. n. 112/08 convertito con modificazioni in L. 133/08 approvato con deliberazione di G.M. n. 58 del 25.03.2010 con esecuzione immeditata"*;

Richiamato e ribadito il contenuto del parere di regolarità contabile n. 258278 del 31.03.2010 sulla proposta di deliberazione di C.C. in oggetto;

Richiamato e ribadito il contenuto del parere di regolarità contabile n. 473512 del 23.06.2010 reso sulla deliberazione di G.M. n. 119/2010;

Visto il parere reso con nota n. 266 del 06.05.2010, ai sensi dell'art. 9 comma 10 del vigente regolamento di Contabilità, dal Collegio dei Revisori ed i rilievi nello stesso manifestati, che al riguardo hanno segnalato che con precedente provvedimento all'Associazione Teatro Biondo il Comune di Palermo ha *"già conferito il complesso monumentale "S. Agata alla Grilla", il cui valore è stato determinato in € 4.550.000"* e che *"una ulteriore considerevole privazione del socio Comune di Palermo, come proposto dall'Organo Consiliare, non è assolutamente condivisibile"*.

Ed infatti, tenuto conto dello stato inoperoso degli altri enti componenti l'associazione, non si ravvisa il motivo per cui il Comune di Palermo debba ulteriormente privarsi di un bene patrimoniale che, una volta reso completamente fruibile, potrà costituire un cespite di primaria importanza per il Comune.

Invece, la eventuale dismissione a titolo oneroso potrà consentire di ottenere risorse finanziarie da destinare ad investimenti di opere pubbliche ed infrastrutture, a miglio-



dell'ambiente urbano e delle periferie degradate in particolare senza ricorrere all'indebitamento che genera oneri sul bilancio comunale, sottraendo risorse per i servizi";

Quanto sopra premesso, si esprime parere favorevole sotto l'esclusivo profilo contabile, prescindendo da ogni altra possibile valutazione in ordine ai profili di congruità dell'intervento *deliberando*.

IL RAGIONIERE GENERALE





COMUNE DI PALERMO

Ufficio staff del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali e Controllo di regolarità
amministrativa

Piazza Pretoria n. 1 Palermo

Tel: 091/7402308 fax: 091/7402428

Uff.affari.istituzionali@comune.palermo.it

Palermo

2 P. h. 10

Prot. n

330065/1

Responsabile dell'U.O. Affari Istituzionali: A.P. Dott. Pietro Messina

OGGETTO: Proposta di deliberazione di C.C. n.18 prot. n. 244937 del 26/03/2010 del Settore Risorse Immobiliari concernente il "Piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 da allegare al Bilancio di Previsione 2010." - **TRASMISSIONE**

In attesa
in attesa del parere
del Collegio dei Revisori
G. A. P.

All'Ufficio Staff al C.C.

e, p.c. Al Presidente
del Consiglio Comunale

All'Assessore alle Risorse Immobiliari

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Alla Ragioneria Generale

LL.SS.

UFFICIO AUTONOMO - UFFICIO COMUNALE Protocollo Entrate
29 APR. 2010
N. 1201 / 1155

In ottemperanza alla Circolare del Segretario Generale *pro-tempore* n. 3561 dell'08/04/1994, in allegato alla presente si trasmette, per l'ulteriore corso, la proposta di deliberazione in oggetto indicata, significandoVi che con nota prot. n° 296272 del 16.4. u.s. lo scrivente ufficio ha già richiesto sul medesimo atto al Collegio dei revisori dei Conti il parere *ex art. 58 della L. 133/2008*.

Atteso l'approssimarsi dei termini di approvazione del Bilancio dell'Ente, il predetto Collegio, che legge la presente per conoscenza, è invitato a trasmettere il prescritto parere, direttamente alla Presidenza del Consiglio Comunale e per conoscenza allo scrivente ufficio.

Il Segretario Generale
(Dott. Fabrizio Dall'Acqua)

Allegati alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____.

- All. n. 1: Deliberazione di G: M. n. 51 del 25/03/2010.
- All. n. 2: Elenco immobili individuati ai fini del relativo inserimento nel piano di dismissione.
- All. n. 3: Direttiva del sig. Sindaco n. 2511 del 25/03/2010.

ESPERTO GEOMETRA

Gregorio Terranova



ALL. N. 1



COMUNE DI PALERMO
Segreteria Generale - Ufficio Deliberazioni

u-8

Trasmissione copia della deliberazione

N 51 G.C del 25/03/2010

avente per oggetto:

Piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. n. 112/08,
convertito con modificazioni in L. n. 133/08, da
allegare al bilancio di previsione 2010.

IMMEDIATA ESECUZIONE

UFFICI DESTINATARI

- Sett. Registrazioni
- Sett. Risorse Finanziarie
- Gab. Studi
- Centro Studi
- Soe. ed Enti Controllati
- AMPA
- Steff C.C.
- Dirigente Generale
- Pres. Coll. Riv. Cont.

IMMEDIATA ESECUZIONE
 Al sensi 2° comma art. 12
 L.R. 3/12/1991 n° 44
 Prot. n° 243886
 del 26.3.10
 Il Responsabile
 (D.ssa Giuseppina Scibetta)

ARCHIVIO - PATRIMONIO
 26 MAR 2010
 Prot. n° 243886
 Serie _____



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 51 DEL 25.03.2010

OGGETTO PIANO DELLE ALIENAZIONI EX ART. 58 D.L. N. 112/08, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 133/08, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010.

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO : Cammarata Diego
VICE SINDACO : Scoma Francesco

Pres	Ass
	a
P	

ASSESSORI:

Milone	Mario
Grisafi	Francesca
Tamajo	Aristide
Parlavecchio	Mario
Bruscia	Felice
Clemente	Roberto
Bavetta	Sebastiano
Cannella	Pietro
Carta	Maurizio
Di Giovanni	Giovanni
Russo	Raoul ^o
Rappa	Sergio

	a
P	
F	
F	
	a
P	
	a
P	
P	
F	
F	
	a
9	5

Totale N.

L'anno duemiladieci addi 25 del mese di marzo alle ore 18,10 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Villa Trabucchi si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto

Presiede l'adunanza il Sig On. Francesco Scoma - Vice Sindaco
Partecipa il sottoscritto Sig Avv. Fabrizio Dalliacqua Segretario Generale del Comune

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica e contabile prescritto dall'art. 53 della Legge 08 giugno 1990 n.142 come recepito dalla L.R. 48/91 successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge,

D E L I B E R A

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con successiva votazione resa e verificata nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n°44/91.



COMUNE DI PALERMO
Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari
Staff del Dirigente

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.M.

(Costituita da n. ° _____ fogli oltre il presente e da n. _____ allegati)

OGGETTO: Piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08, da allegare al bilancio di previsione 2010.

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO a: FUNZIONEARIO AMMINISTRATIVO <i>D.ssa Anna Maria Zaffino</i>	IL DIRIGENTE / IL FUNZIONARIO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>D.ssa Marina Pennisi</i>
DATA	

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 53, Legge n.°142/90 e L.R. n. 48/91)	
<input checked="" type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole <input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO <i>D.ssa Marina Pennisi</i>	VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE <i>c.agnello@comune.palermo.it</i> DIRIGENTE COORDINATORE <i>Dott.ssa Carmela Agnetto</i>
DATA	

DATA	VISTO: IL SINDACO / L'ASSESSORE <i>[Signature]</i>
------------	---

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53, Legge n.°142/90 e L.R. n. 48/91)	
<input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere favorevole <input type="checkbox"/> VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate <input checked="" type="checkbox"/> Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata	
<i>Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata con cauzione di proposizione di Consiglio comunale delle delegazioni di cui all'art. 58, Comune 1, del D.L.n. 112/08</i>	
IL RAGIONIERE GENERALE <i>[Signature]</i>	DATA <i>24/03/10</i>



ALLEGATO UNICO A DELIBERA G.C. n. <i>51</i> del <i>25.03.2010</i>	
IL SINDACO <i>[Signature]</i>	IL SEGRETARIO GENERALE <i>[Signature]</i>

Ai fini dell'adozione del presente provvedimento deliberativo, il Dirigente Coordinatore del Settore Risorse Immobiliari rassegna quanto segue

PREMESSO che con direttiva n. 8141 del 22.9.2009, il Sindaco ha illustrato il piano per la ripatrimonializzazione di AMIA s.p.a. dando, tra l'altro, mandato al Settore Risorse Immobiliari di adottare tutte le necessarie iniziative volte all'eventuale conferimento in natura ex art. 2343 - ter di immobili di proprietà comunale originariamente individuati nei seguenti cespiti:

- Palazzo ex ferrovie sito in Piazzetta Cairoli;
- Palazzo La Rosa sito in Via Alloro
- Terreni dell'area ex poligono militare di tiro siti in località Bellolampo.

Con successiva nota n. 10771 del 27.11.2009, il Sindaco, preso atto delle osservazioni formulate dal Settore Risorse Immobiliari con nota n. 840673 del 20.11.2009, ha manifestato di condividere la conclusione di Palazzo Sammartino tra gli immobili oggetto dell'eventuale conferimento in natura e, nel contempo, precise disposizioni in ordine a modalità e tempi per acquisire le valutazioni dei beni in questione da parte di un professionista indipendente.

Il Settore Risorse Immobiliari ha, pertanto, espletato una procedura ad evidenza pubblica all'esito della quale è stato individuato l'esperto valutatore che ha prodotto la relazione di valutazione, agli atti del Settore, che fissa il valore equo ex art. 2343 - ter dei predetti beni come segue:

- Immobile sito in Piazzetta Cairoli n. 1 ex Polo Sia €16.500.000,00 (sedicimilionicinquecentomila/00)
- Palazzo La Rosa sito in Via Alloro nn. 75 - 77 - 79 €4.400.000,00 (quattromilioni quattrocentomila/00)
- Palazzo Sammartino sito in Via Lungarini n. 4 €3.200.000,00 (tremilioniduecentomila/00)
- Terreni dell'area di Bellolampo ex Poligono di tiro €11.703.870,00 (undicimilionsettecentotremilaottocentosettanta/00)

Con successiva direttiva n. 11198 dell'11.12.2009, il Sindaco, nel manifestare di ritenere sussistente il preminente interesse pubblico di procedere al risanamento economico, patrimoniale e finanziario di AMIA s.p.a., ha dato mandato al Settore Risorse Immobiliari ed all'Ufficio Società ed Enti Controllati, ciascuno per la parte di propria competenza, di predisporre una proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 42 e 194 co. 1 lett. c) del D. Lgs. 267/2000 vertendosi in tema di ricapitalizzazione ferma restando, per quanto riguarda il conferimento in natura dei predetti immobili, l'applicazione della normativa in materia di "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare" dettata dall'art. 58 D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008.

Con deliberazione n. 769 del 28.12.2009, il Consiglio Comunale ha, tra l'altro, approvato, ai sensi degli artt. 42, comma 2, lett. e) e 194, comma 1, lett. c) del D. lgs. n. 267/2000, la ricapitalizzazione della società partecipata AMIA spa mediante conferimento in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Palermo in AMG spa e, ove occorrendo, al conferimento in natura oltre che delle aree di Bellolampo degli immobili a) Palazzo sito in Piazzetta Cairoli, b) Palazzo la Rosa sito in Via Alloro per l'importo risultante dalla stima che verrà acquisita ai sensi dell'art. 2343 ter c.c..

A tale proposito, si precisa che l'immobile denominato Palazzo Sammartino risulta, in ogni caso, individuato da parte della G.M. ai fini della relativa alienazione sin dal 31.12.2004 in quanto contemplato dal piano di dismissione dalla stessa adottato con deliberazione n. 716 di pari data; i vari incanti e gare ufficiose celebrati negli anni passati per la relativa vendita sono stati dichiarati deserti per mancanza di offerte.

CONSIDERATO che, com'è noto, alla luce della recente normativa sopra citata, ciascun Ente locale, ai fini della valorizzazione del proprio patrimonio, provvede alla redazione di un piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione.

In particolare, la menzionata disposizione di legge impone all'organo di governo locale di redigere un elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione. La Giunta individua i beni e il Consiglio predispose il piano e lo approva come allegato al bilancio di previsione.
Inoltre, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 L. 133/2008, l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la classificazione quale patrimonio disponibile dell'ente.

ATTESO che, con la menzionata deliberazione n. 769 del 28.12.2009, il C.C. ha altresì autorizzato il conferimento in natura delle aree dell'ex poligono di tiro di Bellolampo che, allo stato, non sono ancora di proprietà comunale essendo ancora in corso la relativa procedura di sdemanializzazione ad opera dell'Agenzia del Demanio propedeutica alla stipula del negozio di permuta con il nuovo Poligono Militare di Tiro sito località "Vallone dei Cippi". In conformità a quanto deliberato dal C.C., non appena l'area in questione saranno acquisite al patrimonio comunale in virtù del negozio di permuta, ai sensi di quanto previsto all'Accordo di programma tra Ministero della Difesa, Ministero delle Finanze, Regione Siciliana, Prefettura di Palermo, Comune di Palermo, Comune di Monreale, Comune di Montelepre del 10.7.2001, il relativo conferimento ad AMIA verrà eseguito con delibera di G.M. per cui vanno inserite nel presente piano delle alienazioni.

Che Palazzo La Rosa è allo stato oggetto della procedura di verifica ex art. 12 D. Lgs. n. 42/04 in merito alla quale la Soprintendenza, definita l'istruttoria relativa all'interesse culturale, con nota n. 4300/A del 16.12.2009 si è espressa per la verifica positiva proponendo, nel contempo, l'autorizzazione alla relativa alienazione e manifestando, sin d'ora, che non intende avvalersi dell'esercizio del diritto di prelazione di cui agli artt. 59 e 60 e segg. del decreto medesimo. Pertanto, si è in attesa che il competente Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. comunichi le proprie determinazioni in merito e, nelle more, lo stesso va inserito nel presente piano delle alienazioni.

Che il Settore Centro Storico, nell'ambito di due distinti interventi di recupero di immobili di edilizia residenziale, ha individuato i seguenti locali di proprietà comunale da alienare in favore di ENEL al fine di essere adibiti a cabine di trasformazione MT/bt in conformità alle linee guida adottate dalla G.M. con deliberazione n. 196 del 30.6.2005:

- Unità immobiliare piano terra sita in Via S. Agostino n. 194 - NCEU fg. 131, part. N. 260 - sub. 12 cat. D/1 - Intervento di Recupero di edilizia residenziale al Capo Comparti E-F-G uu. cc. 29 - 30.
- Unità immobiliare piano terra sita in Via del Fondaco a Palazzo Reale n. 6 NCEU fg. 136, part. N. 357 - sub 39 - cat- D/1 - Intervento di recupero di edilizia residenziale all'Albergheria - Isolato 6 A.

Il Settore Risorse Immobiliari è stato, pertanto, investito degli adempimenti di competenza consistenti, in particolare, nell'acquisizione della relazione di stima ad opera della competente Commissione Tecnica di Valutazione nonché nell'attivazione della procedura di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 42/04 trattandosi di immobili la cui epoca di realizzazione risale ad oltre cinquanta anni addietro. E ciò ai fini della stipula dei relativi contratti di compravendita.

A tale proposito, si precisa che la Commissione Tecnica di Valutazione ha determinato il valore di alienazione sotto indicato a fianco di ciascuno dei predetti cespiti applicando i parametri fissati dalla G.M. con la menzionata deliberazione n. 196/05 (€ 800 mq aggiornato annualmente in base all'indice ISTAT del Costo delle Costruzioni residenziali). La procedura di verifica dell'interesse culturale è stata attivata e si è un attesa che venga definita da parte del competente Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.. Resta fermo che, ove tali cespiti venissero riconosciuti di interesse culturale, la relativa alienazione sarebbe subordinata al rilascio della preventiva autorizzazione da parte dell'Assessorato medesimo; nelle more gli stessi vanno inseriti nel presente piano delle alienazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di individuare i seguenti beni immobili ai fini della relativa dismissione per le motivazioni sopra esplicitate, dando nel contempo atto che gli stessi costituiscono piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08, che, come tale, costituirà allegato al bilancio di previsione 2010:

- Immobile sito in Piazzetta Cairoli n. 1 ex Polo Sia (sedecimilionicinquecentomila/00)	€.	16.500.000,00
- Palazzo La Rosa sito in Via Alloro nn. 75 - 77 - 79 (quattromilioniquattrocentomila/00)	€.	4.400.000,00
- Palazzo Sammartino sito in Via Lungarini n. 4 (milioniduecentomila/00)	€.	3.200.000,00
- Beni dell'area dell'ex Poligono militare di Tiro siti in località Bellolampo (undecimilionsettecentotremilaottocentosettanta/00)		€11.703.870,00
- Unità immobiliare p.t. in Via S. Agostino n. 194 (dieciassettemilatrecento/00)	€.	17.300,00
- Unità immobiliare p.t. Via del Fondaco a Palazzo Reale n. 6 (diciottomilaseicentocinquanta/00)	€.	18.650,00

VISTA la direttiva di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 19/01/2009;
VISTA la deliberazione C.C. n. 769 del 28.12.2009

Il Dirigente Coordinatore dei Settore Risorse Immobiliari esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente Coordinatore
(Dott. Carmela Agnello)

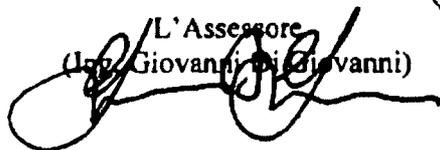


Il Dirigente responsabile di ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere ~~favorevole~~ ^{non dovuto} ~~contrario~~ in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto

con consenso della deliberazione di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/08

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto di condivisione della stessa.

L'Assessore
(Ing. Giovanni Di Giovanni)



LA GIUNTA COMUNALE

Per le motivazioni sopra espresse nella narrativa del provvedimento proposto, che si intendono integralmente riportate:

VISTA la superiore proposta di deliberazione concernente l'oggetto:

RITENUTA la propria competenza ai sensi del vigente Statuto del Comune di Palermo e dell'art. 58 della legge 133 del 2008

DELIBERA

Individuare i beni immobili sotto elencati ai fini della relativa dismissione per le motivazioni sopra esplicitate, dando nel contempo atto che gli stessi costituiscono piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08, che, come tale, costituirà allegato al bilancio di previsione 2010:

Immobile sito in Piazzetta Cairoli n. 1 ex Polo Sia;
Palazzo La Rosa sito in Via Alloro nn. 75 - 77 - 79;
Palazzo Sammartino sito in Via Lungarini n. 4;
I terreni dell'area dell'ex Poligono militare di Tiro siti in località Bellolampo
Unità immobiliare p.t. in Via S. Agostino n. 194;
Unità immobiliare p.t. Via del Fondaco a Palazzo Reale n. 6

Dare atto che, per quelli di proprietà comunale, gli stessi sono da considerarsi patrimonio disponibile dell'Ente.



Allegati alla deliberazione di G.M. avente ad oggetto: **Piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in L. n. 133/08 da allegare al bilancio di previsione 2010**

1. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 759 del 28.12.2009
2. Nota prot. n. 554621 del 24.10.2006 del Settore Centro Storico.
3. Nota del 30.09.2009 dell'Ufficio Tecnico del Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari
4. Nota prot. 546023 del 20.10.2006 del Settore Centro Storico
5. Nota del 13.02.2008 dell'Ufficio Tecnico del Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari



FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
D. ...



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 464 DEL 18.12.2004

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: *... piano di attuazione del Piano Urbanistico Comunale ...*
... esecuzione immediata ...



L'anno duemilanove il giorno *dieciotto* del mese di *dicembre* alle ore *09.00* nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell'On. *Alberto Campagna* Presidente con l'assistenza del Segretario Generale *Regg. Dr. Renato Di Matteo*.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres	Ass.			Pres	Ass.
1)	AGNELLO	Manfredi		26)	MATTALLANO	Cesare	
2)	ALOTTA	Salvatore	✓	27)	MICELI	Maurizio	
3)	BONFANTI	Gaspere	✓	28)	MILAZZO	Giuseppe	✓
4)	BOTTIGLIERI	Orazio	✓	29)	MINEO	Rosario	
5)	CAMPAGNA	Alberto		30)	MIRABILE	Salvatore	
6)	D'ARRIGO	Leonardo		31)	MONASTRA	Antonella	
7)	D'AZZO'	Girolamo	✓	32)	MOSCHETTI	Nunzio	✓
8)	DI FRANCO	Luigi		33)	MUNAFO'	Giovanna	
9)	DI GAETANO	Vincenzo		34)	OLIVERI	Sandro	✓
10)	DI MAGGIO	Giovanna		35)	ORLANDO	Francesco	
11)	DRAGO	Sebastiano		36)	ORLANDO	Salvatore	
12)	FARAONE	Davide		37)	PALMA	Onofrio	
13)	FERRANDELLI	Fabrizio		38)	PELLEGRINO	Maurizio	
14)	FICARRA	Elio		39)	PIAMPIANO	Leopoldo	
15)	FILORAMO	Rosario	✓	40)	RIBAUDO	Angelo	✓
16)	FRACCONE	Filippe	✓	41)	RIBAUDO	Doriana	
17)	FRAGALA'	Vincenzo		42)	RUSSO	Girolamo	
18)	FURCERI	Salvatore		43)	SCAVONE	Aurelio	✓
19)	GENNARO	Giusto	✓	44)	SPALLITTA	Nadia	✓
20)	GENOVA	Agostino		45)	TAMAJO	Edmondo	
21)	GRECO	Giovanni	✓	46)	TANANIA	Vincenzo	✓
22)	INZERILLO	Gerlando	✓	47)	TANTILLO	Giulio	✓
23)	ITALIANO	Salvatore		48)	TERMINELLI	Antonino	
24)	LO GIUDICE	Salvatore	✓	49)	TRAPANI	Ivan	✓
25)	LOMBARDO	Giovanni		50)	VALLONE	Pietro	✓
						TOTALE	30 20

SEDUTA DEL 28/12/2009 - ORE 01,00

Presiede: On. Alberto Campagna - Presidente
Assiste: Dott. Renato Di Matteo - Segretario Generale Reggente
Scrutatori: Di Gaetano - Mingo

Risultano presenti i seguenti Consiglieri

Agnello - Campagna - D'Arrigo - Di Franco - Di Gaetano - Di Maggio - Drago - Faraone - Ferrandelli - Ficarra - Fragalà - Furceri - Genova - Italiano - Lombardo - Mattaliano - Miceli - Milazzo - Mineo - Mirabile - Monastra - Munafò - Orlando F. - Orlando S. - Palma - Pellegrino - Piampiano - Ribaudò D. - Russo - Tamajo - Terminelli - (presenti n 31)



Si passa alla trattazione della proposta iscritta al punto 137) dell'O.d.G. avente per oggetto:
"Situazione economica-finanziaria e patrimoniale di AMIA S.p.A. - Piano di risanamento - Conferimento azioni di AMG S.p.A. per ricostituzione capitale sociale ed eventualmente di immobili di proprietà comunale."

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati n° 7 emendamenti, che singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

1) EMENDAMENTO a firma del Cons. Ribaudò Dorianò

Dopo "Per i motivi indicati in premessa"

Aggiungere: Nella prospettiva e nell'auspicio della revoca della procedura pre-fallimentare adottare le seguenti misure

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°31
Votanti	n°28
Votano SI	n°28
Astenuti,	n° 3 (Campagna - D'Arrigo - Pellegrino)

L'emendamento è approvato

2) EMENDAMENTO a firma del Cons. Ribaudò Dorianò

Al secondo comma al penultimo rigo cassare "nonché c) Palazzo Sammartino"

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°31
Votanti n°28
Votano SI n°28
Astenuiti n° 3 (Campagna - D'Arrigo - Pellegrino)

L'emendamento è approvato

3) EMENDAMENTO a firma del Cons. Ribaudo Doriana

Aggiungere dopo il primo comma dal "per i motivi indicati in premessa":

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di riacquistare (Call) da AMIA le azioni AMG anche per tranches in più riprese e comunque entro 5 anni allo stesso prezzo del valore di conferimento o di autorizzare AMIA ad effettuare la gara pubblica per la ricerca di un partner industriale di comparata capacità cui vendere le azioni AMG

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente.

Presenti n°31
Votanti n°28
Votano SI n°28
Votano NO n° 1 (D'Arrigo)
Astenuiti n° 2 (Campagna - Pellegrino)

L'emendamento è approvato

4) EMENDAMENTO a firma del Cons. Ribaudo Doriana

Dopo il primo comma dei motivi indicati in premessa aggiungere il seguente comma:

Considerato che il Comune di Palermo è proprietario delle aree destinate a Poligono di Tiro site in zona Piano dell'Occhio e che le stesse sono oggetto di accordo di programma sottoscritto tra le parti Comune di Palermo, Agenzia del Demanio, Regione Siciliana e Ministero della Difesa, in forza del quale le stesse saranno permutate dal Comune di Palermo con le aree dell'ex Poligono di Tiro sito in località Bellolampo, essendo stato stimato equivalente il loro valore è già nella disponibilità di AMIA S.p.A. in attesa e in via di sdemanializzazione, si autorizza il conferimento in natura delle suddette aree ai valori di cui alla stima che risulta dalla perizia del perito nominato dall'Amministrazione Comunale.

Il conferimento dell'immobile di che trattasi verrà eseguito con delibera della G.M., nell'ambito della quale verranno acquisiti i pareri di rito.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°31
Votanti n°28
Votano SI n°28
Astenuti n° 3 (Campagna - D'Arrigo - Pellegrino)

L'emendamento è approvato

5) **EMENDAMENTO a firma del Cons. Ribaudo Dorianna**

Dopo il sesto comma aggiungere il seguente:

Il Consiglio Comunale autorizza l'utilizzo dei fondi FAS di cui alla delibera CIPE n 69 del 31/07/2009 (All.1), per i progetti indicati nel prospetto allegato alla presente (All.2) per un importo complessivo di € 59.216.143,01

Presenti n°31
Votanti n°23
Votano SI n°23
Astenuti n° 8 (Campagna - D'Arrigo - Pellegrino - Ferrandelli - Mattaliano -
Monastra - Terminelli - Russo)

L'emendamento è approvato

6) **EMENDAMENTO a firma del Cons. Ribaudo Dorianna**

Dopo il quinto comma aggiungere:

Prendere atto che l'AMIA S.p.A. ha avviato le necessarie procedure, in fase di conclusione, per la ricostituzione della liquidità di cassa - così come indicato dalla nota della Direzione Generale prot.918380/P del 17/12/2009, sufficienti a far venir meno lo stato di illiquidità momentanea.

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°31
Votanti n°28
Votano SI n°28
Astenuti n° 3 (Campagna - D'Arrigo - Pellegrino)

L'emendamento è approvato

7) EMENDAMENTO a firma del Cons. Monastra ed altri

Aggiungere nella parte dispositiva dopo la parola "Codice Civile" il seguente periodo.

"Gli interventi di cui sopra verranno concretizzati solo dopo che saranno esigibili, attraverso società operanti nel settore, parte dei 90 milioni circa di crediti vantati da AMIA S.p.A. verso gli ATO rifiuti, i Comuni, i Consorzi di Comuni, e comunque il conferimento delle Azioni di AMG GAS e degli immobili elencati in narrativa è da effettuare successivamente al verificarsi delle condizioni giuridiche e giudiziali che determineranno la revoca della procedura fallimentare".

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°31	
Votanti	n°30	
Votano SI	n°10	(Monastra-Ferrandelli-Furceri-Terminelli-Pellegrino-Faraone-D'Arrigo-Russo-Mattaliano-Orlando S.)
Votano NO	n°20	
Astenuti	n° 1	(Campagna)



L'emendamento è respinto

Si dà atto che esce dall'aula il Cons. Milazzo (presenti n.30)

Il Presidente pone in votazione il provvedimento risultante dagli emendamenti approvati, il cui testo si trascrive:

PREMESSO CHE:

- ai sensi della legislazione vigente, tra le funzioni fondamentali dei Comuni rientra quella relativa al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- il soggetto cui è attualmente affidato lo svolgimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del d.lgs. n. 507/1993, del servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni è la società interamente partecipata AMIA spa, per il quale viene riconosciuto un corrispettivo contrattuale a titolo di costo diretto, mentre le altre spese inerenti e gli oneri indiretti sono sostenuti senza terzi dal Comune;
- entrambe le componenti di costo, diretto ed indiretto, trovano copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 61, comma 2 del D.lgs. n. 507/1993, attraverso il gettito della tassa rifiuti, considerata al netto di addizionali, interessi e penalità;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione AMIA spa del 23.11.2009 è stato approvato il bilancio 2008, dal quale emerge un patrimonio netto negativo pari ad € 77.506.322;

- nell'Assemblea dei Soci del 9.11.2009 si è preso atto, nell'ambito del procedimento ex art.2447 del C.C., che nel periodo 1 gennaio/30 settembre 2009, l'Amia SpA registrava una ulteriore perdita infrannuale pari ad € 14.825.449,00 che si aggiunge alla perdita di esercizio 2008 pari ad € 181.314.361,00 che, al netto delle riserve di capitale, porta il deficit patrimoniale di Amia SpA ad € 92.331.771,00;

- per gli effetti dell'art. 2447 del codice civile il capitale sociale, essendosi ridotto al di sotto del minimo legale, deve essere "senza indugio" ricostituito alla soglia minima di € 120.000,00, dopo aver ripianato tutte le perdite sofferte nell'esercizio 2008 ed in quello corrente;

- si ritiene necessario ricorrere a misure adeguate per adempiere agli obblighi civilistici di copertura delle perdite e di ricostituzione del capitale sociale, affinché la Società possa utilmente continuare la propria attività;



VISTI:

- il provvedimento n.82 del 19.3.2008 con il quale il Consiglio Comunale ha deliberato le linee programmatiche finalizzate alla riorganizzazione e razionalizzazione delle Società controllate e partecipate;

- la deliberazione della Giunta comunale n.211 del 30.09.2009 concernente la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Amia e la individuazione di linee di intervento:

a) la ripatrimonializzazione di AMIA spa, da realizzarsi attraverso l'autorizzazione dell'apporto al patrimonio della stessa in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta dal comune di Palermo in AMG spa e dell'eventuale conferimento ed apporto in natura di beni immobili di proprietà del comune;

b) il riequilibrio strutturale del conto economico di AMIA spa, da realizzarsi attraverso un riduzione dei costi generali di produzione e l'incremento del corrispettivo attualmente dedotto nel contratto di servizio;

CONSIDERATO che con riferimento al riequilibrio strutturale del conto economico, il Consiglio di amministrazione della società ha approvato la rimodulazione del piano industriale 2009/2011, prevedendo, a fronte di nuovi servizi

previsti da recenti disposizioni legislative, la necessità di un incremento del corrispettivo attualmente dedotto nel vigente contratto di servizio pari a complessivi € 7.000.000,00 così come evidenziato nella nota, e relativo allegato, n.52220 del 11.11.2009 di Amia SpA (all.1)

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla misura relativa alla ripatrimonializzazione di AMIA spa attraverso l'apporto al patrimonio della stessa in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta in AMG spa, il Comune di Palermo, ai sensi dell'art.2343 del codice civile, ha incaricato un esperto, come designato dal Presidente del Tribunale, per procedere ad apposita stima del patrimonio di AMG, allo stato ancora in fase di redazione;

- con riferimento ancora alla misura relativa alla ripatrimonializzazione di AMIA spa attraverso l'eventuale conferimento ed apporto in natura di beni immobili di proprietà del comune, il competente Settore Risorse Immobiliari ha in corso l'espletamento delle procedure previste dall'art. 2343 *ter* del codice civile, relativamente ai seguenti immobili: Palazzo ex Ferrovie, sito in Piazzetta Cairoli, Palazzo La Rosa, sito in Via Alloro, nonché Palazzo Sammartino;

Con riferimento all'equilibrio strutturale del conto economico:

considerato che il Consiglio Comunale con deliberazione n.703 del 30.11.2009 ha respinto la proposta dell'Amministrazione Comunale dell'assestamento di bilancio nell'ambito della quale erano previste le risorse secondo la rimodulazione del piano industriale proposto da Amia SpA, trasmesso a questa Amministrazione in data 11.11.2009 con prot.52220/32;

considerato che successivamente, giusta direttiva del Sindaco prot. 11052 del 4.12.2009, con deliberazione di Giunta Comunale n.272 del 7.12.2009 si è proceduto all'incremento del contratto di servizio a copertura dei soli costi aggiuntivi derivanti dal compostaggio e relativo trasporto, pari ad € 2.040.500 oltre iva, e quant'altro contenuto nella rimodulazione del piano industriale predisposto da Amia, ad eccezione dei costi aggiuntivi derivanti dalle attività di pretrattamento dei rifiuti, pari ad € 4.959.500,00 iva esclusa, garantendo così la permanenza dell'equilibrio del conto economico di Amia SpA;

con ordinanza n. 515 del 14.12.2009, ai sensi dell'art.50 del T.U. 267/200, è stato disposto all'Amia di ottemperare all'esecuzione del pretrattamento dei rifiuti urbani prima del loro conferimento in discarica al di fuori del contratto di servizio ai sensi dell'art.10 del disciplinare regolante i rapporti contrattuali tra la Società stessa ed il Comune di Palermo, disponendo altresì che i relativi oneri finanziari saranno a carico dell'Amministrazione Comunale nei limiti di 3/12 di € 4.959.500,00 oltre iva, importo quest'ultimo comunicato dalla stessa Amia quale fabbisogno annuo per l'espletamento del servizio;

il Sindaco, con direttive n.11078 del 4.12.2009 e n.11232 del 14.12.2009 (all. 2 e 3), ha disposto che nel bilancio di previsione 2010 siano stanziati le risorse finanziarie pari ai 9/12 di € 4.959.500,00 iva esclusa, al fine di incrementare il contratto di servizio intrattenuto con Amia e relativo alle attività di pretrattamento per gli importi indicati dalla Società, secondo quanto proposto dalla stessa Società con la nota n.52220/32;

RILEVATO che per potere procedere alla ricapitalizzazione di AMIA spa attraverso l'apporto al suo patrimonio in misura non superiore al 49% del capitale sociale detenuto in AMG occorre modificare l'art.4, comma 3 dello Statuto di AMIA spa, sostituendone il testo con il seguente:

"La società potrà detenere quote azionarie, promuovere e costituire, od assumere partecipazioni in società, consorzi ed enti in genere, in conformità dell'art.2361 del codice civile";

SOTTOLINEATO CHE:



- il conferimento in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune in AMG spa si realizzerà, ai sensi dell'art.2343 del codice civile, non appena acquisita la perizia di stima giurata dell'esperto designato dal Presidente del Tribunale;

- ove le quote azionarie AMG non fossero sufficienti a coprire il fabbisogno AMIA, l'eventuale ulteriore conferimento degli immobili Palazzo ex Ferrovie, Palazzo La Rosa e Palazzo Sammartino individuati in seno alla nota prot. 10771 del 27/11/2009 (all. 4), si realizzerà, non appena acquisita la perizia di stima giurata di un esperto nominato dal Comune di Palermo, come previsto dalla recente riforma del diritto societario con l'introduzione dell'art. 2343 *ter* e all'esito delle attività di competenza del Settore Risorse Immobiliari e consistenti:

1. *acquisizione verifica ex art.12 D.lvo n.42/04 da parte dell'Assessorato regionale BB.CC.AA per palazzo LA Rosa;*
2. *redazione del piano delle alienazioni ex art.58 D.L 112/2008, come convertito, per i tre immobili oggetto del conferimento in natura*

ACCERTATO CHE, ove condiviso, è necessario dare seguito alla volontà del Socio Comune di Palermo, così come risulta espressa nel verbale di assemblea del 13.11.2009, il quale ha dichiarato che:

"nei giorni successivi alla convocazione dell'assemblea straordinaria ex art.2447 C.C., il socio unico Comune di Palermo ha potuto ulteriormente esaminare la problematica posta dall'azzeramento del capitale sociale Amia; detto approfondimento ha preso le mosse da due dati ritenuti essenziali:

la ricostituzione del patrimonio e del capitale sociale di Amia;



- *la necessità di assicurare la continuità dello svolgimento dei servizi pubblici di igiene ambientale affidati alla società integralmente partecipata dal Comune. In prospettiva il socio unico Comune di Palermo conferma la determinazione di dare corso al piano di risanamento e di rilancio di Amia già elaborato ed, oggi, in corso di attuazione; detto piano, come è noto, prevedeva e prevede tre diverse e contestuali linee di intervento:*
- *ricostituzione del capitale di Amia da attuarsi rispettivamente mediante l'attribuzione ed il conferimento al patrimonio della Società di valori mobiliari (azioni) e di beni immobili per un valore idoneo a coprire le perdite ed a costituire un capitale sociale nella misura necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale;*
- *riequilibrio del conto economico della Società, da conseguirsi attraverso il riconoscimento di condizioni relative al contratto di servizio stipulato tra il Comune di Palermo ed Amia- idonee a rendere attuabile ul nuovo piano industriale della partecipata elaborato dal CdA;*
- *ripristino della liquidità di cassa della Società, ponendo in essere iniziative volte a consentire alla Società la mobilitazione dei rilevanti crediti insoluti vantati da Amia nei confronti dei soggetti pubblici utenti dei servizi.*

La scelta di perseguire dette iniziative è stata assunta, ed è oggi mantenuta, dal Comune di Palermo in considerazione delle proficue iniziative di risanamento della gestione aziendale posta in essere dall'organo amministrativo in carica che, in meno di un anno di conduzione della Società, ha ridotto le perdite correnti di gestione, calcolate su base mensile, ad un decimo di quelle rilevate al momento dell'insediamento ed ha così riequilibrato la gestione aziendale.

E' inoltre da sottolineare, nel contesto delineato, come il CdA in carica, con il supporto del Collegio Sindacale, abbia rimosso dal bilancio gli effetti di alcune operazioni contabili, portando all'accertamento della situazione patrimoniale, sulla base delle risultanze della quale si è resa necessaria la convocazione dell'Assemblea con all'ordine del giorno l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art.2447 C.C.

Le considerazioni esposte devono essere però rapportate all'attuale situazione economico finanziaria del Comune di Palermo ed alla normativa societaria.

La definizione della ricostituzione, in questa sede del capitale sociale, di Amia previo azzeramento dello stesso- presuppone anche la contestuale (contemporanea) copertura delle perdite.

Ciò mentre il Comune di Palermo non è in condizione oggi di procedere alla corrispettiva assunzione di un impegno di spesa (correlato a versamento o ad assunzione di debito) di uguale importo.

In dipendenza di tale situazione la ricostituzione del patrimonio di Amia può essere attuata dal Comune di Palermo esclusivamente mediante i preventivi apporti patrimoniali; apporti patrimoniali che potranno essere eseguiti solo ad esito della stima delle partecipazioni e dei beni di cui agli atti amministrativi, in cui è delineato il piano di risanamento della Società, prevedono l'attribuzione e/o il conferimento ad Amia.

Come è noto, le perizie di stima di beni destinati sono in corso di elaborazione dopo la nomina del perito da parte del Presidente del Tribunale di Palermo.

In questa sede, pertanto, il Comune di Palermo non può che confermare il proprio impegno a continuare a perseguire la linea di risanamento di Amia prefigurata, confermando la propria volontà di attuare i prefissati apporti patrimoniali in favore della partecipata, di aggiornare i contenuti del contratto di servizio e di approfondire e sostenere tutte le possibili iniziative di supporto della situazione di cassa della Società."



ACCERTATO, altresì, che con nota n.11243 del 14.12.2009 (all.5), il Comune di Palermo ha "dato formale comunicazione del suo intendimento di apportare e conferire azioni di Amg Energia, oggi nella propria disponibilità, ed in misura non superiore al 49% del capitale sociale, al patrimonio di Amia SpA

L'iniziativa si inserisce in un programma di risanamento e ristrutturazione della Società Amia SpA che si inquadra in un ampio disegno di riqualificazione e riassetto delle partecipazioni del Comune di Palermo nelle Società che svolgono attività di gestione di servizi pubblici locali.

In particolare, il piano di risanamento di Amia, predisposto dal Comune di Palermo, e consacrato nelle deliberazioni della Giunta Comunale n.211 del 30.9.09 e n. 206 del 25.9.09, prevede:

- a) *la ripatrimonializzazione della Società mediante l'apporto e conferimento, in conto patrimonio e con parziale imputazione a capitale, delle partecipazioni sociali in Amg Energia SpA, in misura non superiore al 49% del capitale sociale, e di immobili di proprietà comunale; è da sottolineare che il Comune di Palermo ha già chiesto al Tribunale di Palermo la nomina del perito per la stima delle azioni di Amg Energia SpA, ex art.2343 C.C., e che il Tribunale ha provveduto, nominando il dr. Elio Collovà e che questi ha iniziato le operazioni peritali;*
- b) *l'aggiornamento del corrispettivo del contratto di servizio con Amia SpA, per un importo commisurato alle esigenze del Piano Industriale redatto dalla Società.*

Ai fini di una compiuta valutazione, si precisa che il controllo sulla Società Amg Energia, all'esito del conferimento, resterà in capo al Comune di Palermo, essendo Amia SpA partecipata al 100% dallo stesso e che il diritto di

voto inerente le azioni conferite sarà comunque riservato al Comune in forza di apposito patto parasociale.

Le procedure in capo all'Amministrazione di AMG Energia SpA dovranno essere avviate e compiute in tempi solleciti e sarà cura del socio unico Comune di Palermo esprimere le sue valutazioni in assemblea in ossequio alla necessaria deliberazione del Consiglio Comunale".

di contro la mancata ricapitalizzazione della Società comporta inevitabilmente la liquidazione come previsto dalla normativa vigente;

Preso altresì atto, così come attestato e disposto nella direttiva n.11198 del 11.12.2009 (all.6) a firma del Sindaco, che sussiste il preminente interesse pubblico di procedere al risanamento economico, patrimoniale e finanziario di A.M.I.A. s.p.a. per i seguenti motivi:

- a) la natura di servizio pubblico essenziale attualmente svolto dalla Società;
- b) i profili igienico – sanitari correlati all'attività di smaltimento dei rifiuti, la cui interruzione o parziale esecuzione provocherebbero indubbiamente una grave situazione potenzialmente lesiva del bene primario che è la salute dei cittadini;
- c) i prevedibili turbamenti dell'ordine pubblico potenzialmente derivanti dal drastico abbassamento dei livelli occupazionali;



VISTI:

- L'art.42, comma 2 lett.e del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art.194, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale

Ritenuta la propria competenza

DELIBERA

dare atto, per le considerazioni sopra esposte che sussiste il preminente interesse pubblico di procedere al risanamento economico, patrimoniale e finanziario di Amia SpA.

Per i motivi indicati in premessa Nella prospettiva e nell'auspicio della revoca della procedura pre-fallimentare adottare le seguenti misure:

approvare, ai sensi degli artt.42, comma 2 lett. e) e 194, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000, la ricapitalizzazione della società partecipata AMIA spa, che alla data del 30.9.2009 registra un patrimonio netto negativo pari ad € 92.331.771, al fine della

ricostituzione del capitale sociale almeno alla soglia minima di € 120.000,00, mediante conferimento in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Palermo in AMG spa, per l'importo che risulterà dalla stima dell'esperto designato dal Presidente del Tribunale e, ove occorrendo, al conferimento in natura degli immobili a) Palazzo ex Ferrovie, sito in Piazzetta Cairoli, b) Palazzo La Rosa, sito in Via Allorò, per l'importo che risulterà dalla stima che verrà acquisita ai sensi dell'art. 2343 *ter* del codice civile;

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di riacquistare (Call) da AMIA le azioni AMG anche per tranches in più riprese e comunque entro 5 anni allo stesso prezzo del valore di conferimento o di autorizzare AMIA ad effettuare la gara pubblica per la ricerca di un partner industriale di comparata capacità cui vendere le azioni AMG

Considerato che il Comune di Palermo è proprietario delle aree destinate a Poligono di Tiro site in zona Piano dell'Occhio e che le stesse sono oggetto di accordo di programma sottoscritto fra le parti Comune di Palermo, Agenzia del Demanio, Regione Siciliana e Ministero della Difesa, in forza del quale le stesse saranno permutate dal Comune di Palermo con le aree dell'ex Poligono di Tiro sito in località Dellolampo, essendo stato stimato equivalente il loro valore è già nella disponibilità di AMIA S.p.A. in attesa e in via di sdemanializzazione, si autorizza il conferimento in natura delle suddette aree ai valori di cui alla stima che risulta dalla perizia del perito nominato dall'Amministrazione Comunale.

Il conferimento dell'immobile di che trattasi verrà eseguito con delibera della G.M., nell'ambito della quale verranno acquisiti i pareri di rito.

Approvare la modifica dell'art.4, comma 3, dello Statuto di AMIA spa, sostituendone il testo con il seguente:

"La società potrà detenere quote azionarie, promuovere e costituire, od assumere partecipazioni in società, consorzi ed enti in genere, in conformità dell'art.2361 del codice civile".

Approvare, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 267/2000, l'organizzazione dei servizi di igiene ambientale così come risultante dalla rimodulazione del piano industriale 2009/2011 di AMIA spa allegato, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 9.11.2009, acquisita agli atti dell'Amministrazione Comunale in data 12.11.2009, prot. 102223.

Prendere atto che con ordinanza n. 515 del 14.12.2009 è stato disposto, ai sensi dell'art.50 del T.U. 267/2000, all'Amia SpA di ottemperare alla esecuzione del pretrattamento dei rifiuti urbani prima del loro conferimento in discarica al di fuori del contratto di servizio ai sensi dell'art.10 del disciplinare regolante i rapporti contrattuali

tra la Società ed il Comune, disponendo altresì che i relativi oneri finanziari siano a carico dell'Amministrazione Comunale nei limiti di 3/12 di € 4.959.500,00 oltre iva, importo quest'ultimo comunicato dall'Amia SpA quale fabbisogno annuo per l'espletamento del servizio;

Prendere atto che l'AMfA S.p.A. ha avviato le necessarie procedure, in fase di conclusione, per la ricostituzione della liquidità di cassa – così come indicato dalla nota della Direzione Generale prot. 918380/P del 17/12/2009, sufficienti a far venire meno lo stato di illiquidità momentanea.

Prendere atto che con direttiva n.11078 del 4.12.2009 e n. 11232 del 14.12.2009 il Sindaco ha disposto l'allocazione nel redigendo bilancio di previsione 2010 delle risorse finalizzate all'incremento del contratto di servizio intrattenuto con Amia SpA.

Il Consiglio Comunale autorizza l'utilizzo dei fondi FAS di cui alla delibera CIPE n.69 del 31/07/2009 (All.1), per i progetti indicati nel prospetto allegato alla presente (All.2) per un importo complessivo di € 59.216.143,01

 Dare esecuzione al punto relativo alla ricapitalizzazione a seguito dell'acquisizione delle relative stime e, limitatamente all'eventuale conferimento di beni immobili, all'esito dell'approvazione del piano delle alienazioni di cui all'art.58 D.L.112/2008, così come disposto nella direttiva n.11198 del 11.12.2009, previa apposita direttiva del Sindaco da emanarsi al verificarsi delle condizioni giuridiche, giudiziali ed amministrative che confermino l'interesse dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione del piano di risanamento di Amia SpA;

Dare atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri di natura finanziaria, bensì patrimoniale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto,

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica e contabile prescritto dall'art. 53 della Legge 08 giugno 1990 n.142 come recepito dalla L.R. 48/91 successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

Dopo opportuna discussione,

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°30	
Votanti	n°19	
Votano SI	n°17	
Votano NO	n° 2	(Monastra - Pellegrino)
Astenuti	n°11	(Campagna-Faraone-Ferrandelli-Furceri-Mattaliano-Orlando S.- -Terminelli-D'Arrigo-Russo-Ficarra-Agnello)

DELIBERA

La proposta di deliberazione emendata riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.

Il Presidente propone di dare al presente provvedimento esecuzione immediata.

Precedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come approvato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Di Gaetano - Minco, è il seguente:

Presenti	n°30	
Votanti	n°19	
Votano SI	n°17	
Votano NO	n° 2	(Monastra - Pellegrino)
Astenuti	n°11	(Campagna-Faraone-Ferrandelli-Furceri-Mattaliano-Orlando S.- -Terminelli-D'Arrigo-Russo-Ficarra-Agnello)

L'ESECUZIONE IMMEDIATA è approvata.



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Società ed Enti Controllati

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.
(Costituita da n° fogli, oltre il presente, e da n° allegati)

OGGETTO: Situazione economica - finanziaria e patrimoniale di AMIA S.p.A. - Piano di risanamento - Conferimento azioni di AMG S.P.A. per ricostituzione capitale sociale ed eventualmente di immobili di proprietà comunale

PROPONENTE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO
Li. 14. 12. 09

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)
[X] VISTO: si esprime parere favorevole secondo le note allegate
[] VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
L. Dirigente Ufficio SS.EE.CC.
Il Dirigente Coordinatore Sett. Risorse Immobiliari
DATA 14. 12. 09

L'Assessore SS.EE.CC.

L'Assessore Risorse Immobiliari

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ODINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)
[X] VISTO; si esprime parere favorevole - nei termini esposti nella nota n. 90946 del 15/11/09
[] VISTO; si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
[] Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata
IL RAGIONIERE GENERALE
DATA 15/11/09

ALLEGATO UNICO A DELIBERA C.C. n°... del ...
IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO GENERALE

- la deliberazione della Giunta comunale n.211 del 30.09.2009 concernente la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Amia e la individuazione di linee di intervento:

a) la ripatrimonializzazione di AMIA spa, da realizzarsi attraverso l'autorizzazione dell'apporto al patrimonio della stessa in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta dal comune di Palermo in AMG spa e dell'eventuale conferimento ed apporto in natura di beni immobili di proprietà del comune;

b) il riequilibrio strutturale del conto economico di AMIA spa, da realizzarsi attraverso un riduzione dei costi generali di produzione e l'incremento del corrispettivo attualmente dedotto nel contratto di servizio;

CONSIDERATO che con riferimento al riequilibrio strutturale del conto economico, il Consiglio di amministrazione della società ha approvato la rimodulazione del piano industriale 2009/2011, prevedendo, a fronte di nuovi servizi previsti da recenti disposizioni legislative, la necessità di un incremento del corrispettivo attualmente dedotto nel vigente contratto di servizio pari a complessivi € 2.980.000,00 così come evidenziato nella nota, e relativo allegato, n.52220 del 11/2009 di Amia SpA (all.1)



DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla misura relativa alla ripatrimonializzazione di AMIA spa attraverso l'apporto al patrimonio della stessa in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta in AMG spa, il Comune di Palermo, ai sensi dell'art.2343 del codice civile, ha incaricato un esperto, come designato dal Presidente del Tribunale, per procedere ad apposita stima del patrimonio di AMG, allo stato ancora in fase di redazione;

- con riferimento ancora alla misura relativa alla ripatrimonializzazione di AMIA spa attraverso l'eventuale conferimento ed apporto in natura di beni immobili di proprietà del comune, il competente Settore Risorse Immobiliari ha in corso l'espletamento delle procedure previste dall'art. 2343 *ter* del codice civile, relativamente ai seguenti immobili: Palazzo ex Ferrovie, sito in Piazzetta Cairoli, Palazzo La Rosa, sito in Via Alloro, nonché Palazzo Sammartino;

Con riferimento all'equilibrio strutturale del conto economico:

considerato che il Consiglio Comunale con deliberazione n.703 del 30.11.2009 ha respinto la proposta dell'Amministrazione Comunale dell'assestamento di bilancio nell'ambito della quale erano previste le risorse secondo la rimodulazione del piano industriale proposto da Amia SpA, trasmesso a questa Amministrazione in data 11.11.2009 con prot.52220/32;

considerato che successivamente, giusta direttiva del Sindaco prot. 11052 del 4.12.2009, con deliberazione di Giunta Comunale n.272 del 7.12.2009 si è proceduto all'incremento del contratto di servizio a copertura dei soli costi aggiuntivi derivanti dal compostaggio e relativo trasporto, pari ad € 2.040.500 oltre iva, e quant'altro contenuto nella rimodulazione del piano industriale predisposto da Amia, ad eccezione dei costi aggiuntivi derivanti dalle attività di pretrattamento dei rifiuti, pari ad € 4.959.500,00 iva esclusa, garantendo così la permanenza dell'equilibrio del conto economico di Amia SpA;

con ordinanza n. 515 del 14.12.2009, ai sensi dell'art.50 del T.U. 267/200, è stato disposto all'Amia di ottemperare all'esecuzione del pretrattamento dei rifiuti urbani prima del loro conferimento in discarica al di fuori del contratto di servizio ai sensi dell'art.10 del disciplinare regolante i rapporti contrattuali tra la Società stessa ed il Comune di Palermo, disponendo altresì che i relativi oneri finanziari saranno a carico dell'Amministrazione Comunale nei limiti di 3/12 di € 4.959.500,00 oltre iva, importo quest'ultimo comunicato dalla stessa Amia quale fabbisogno annuo per l'espletamento del servizio;

il Sindaco, con direttive n.11078 del 4.12.2009 e n.11232 del 14.12.2009 (all. 2 3), ha disposto che nel bilancio di previsione 2010 siano stanziati le risorse finanziarie pari ai 9/12 di € 4.959.500,00 iva esclusa, al fine di incrementare il contratto di servizio intrattenuto con Amia e relativo alle attività di pretrattamento per gli importi indicati dalla Società, secondo quanto proposto dalla stessa Società con la nota n.52220/32;

RILEVATO che per potere procedere alla ricapitalizzazione di AMIA spa attraverso l'apporto al suo patrimonio in misura non superiore al 49% del capitale sociale detenuto in AMG occorre modificare l'art.4, comma 3 dello Statuto di AMIA spa, sostituendone il testo con il seguente:

"La società potrà detenere quote azionarie, promuovere e costituire, od assumere partecipazioni in società, consorzi ed enti in genere, in conformità dell'art.2361 del codice civile";

SOTTOLINEATO CHE:

- il conferimento in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune in AMG spa si realizzerà, ai sensi dell'art.2343 del codice civile, non appena acquisita la perizia di stima giurata dell'esperto designato dal Presidente del Tribunale;

- ove le quote azionarie AMG non fossero sufficienti a coprire il fabbisogno AMIA, l'eventuale ulteriore conferimento degli immobili Palazzo ex Ferrovie, Palazzo La Rosa e Palazzo Sammartino individuati in seno alla nota prot. 10771 del 27/11/2009 (all. 4), si realizzerà, non appena acquisita la perizia di stima giurata di un esperto nominato dal Comune di Palermo, come previsto dalla recente riforma del

diritto societario con l'introduzione dell'art. 2343 ter e all'esito delle attività di competenza del Settore Risorse Immobiliari e consistenti:

1. acquisizione verifica ex art.12 D.lvo n.42/04 da parte dell'Assessorato regionale BB.CC.AA. per palazzo LA Rosa;
2. redazione del piano delle alienazioni ex art.58 D.L 112/2008, come convertito, per i tre immobili oggetto del conferimento in natura

ACCERTATO CHE, ove condiviso, è necessario dare seguito alla volontà del Socio Comune di Palermo, così come risulta espressa nel verbale di assemblea del 13.11.2009, il quale ha dichiarato che:

"nei giorni successivi alla convocazione dell'assemblea straordinaria ex art.2447 C.C., il socio unico Comune di Palermo ha potuto ulteriormente esaminare la problematica posta dall'azzeramento del capitale sociale Amia; detto approfondimento ha preso le mosse da due dati ritenuti essenziali:

la ricostituzione del patrimonio e del capitale sociale di Amia;

- la necessità di assicurare la continuità dello svolgimento dei servizi pubblici di igiene ambientale affidati alla società integralmente partecipata dal Comune. In prospettiva il socio unico Comune di Palermo conferma la determinazione di dare corso al piano di risanamento e di rilancio di Amia già elaborato ed, oggi, in corso di attuazione; detto piano, come è noto, prevedeva e prevede tre diverse e contestuali linee di intervento:
- ricostituzione del capitale di Amia da attuarsi rispettivamente mediante l'attribuzione ed il conferimento al patrimonio della Società di valori mobiliari (azioni) e di beni immobili per un valore idoneo a coprire le perdite ed a costituire un capitale sociale nella misura necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale;
- riequilibrio del conto economico della Società, da conseguirsi attraverso il riconoscimento di condizioni relative al contratto di servizio stipulato tra il Comune di Palermo ed Amia- idonee a rendere attuabile ul nuovo piano industriale della partecipata elaborato dal CdA;
- ripristino della liquidità di cassa della Società, ponendo in essere iniziative volte a consentire alla Società la mobilitazione dei rilevanti crediti insoluti vantati da Amia nei confronti dei soggetti pubblici utenti dei servizi.

La scelta di perseguire dette iniziative è stata assunta, ed è oggi mantenuta, dal Comune di Palermo in considerazione delle proficue iniziative di risanamento della gestione aziendale posta in essere dall'organo amministrativo in carica che, in meno di un anno di conduzione della Società, ha ridotto le perdite correnti di gestione, calcolate su base mensile, ad un decimo di quelle rilevate al momento dell'insediamento ed ha così riequilibrato la gestione aziendale.



E' inoltre da sottolineare, nel contesto delineato, come il CdA in carica, con il supporto del Collegio Sindacale, abbia rimosso dal bilancio gli effetti di alcune operazioni contabili, portando all'accertamento della situazione patrimoniale, sulla base delle risultanze della quale si è resa necessaria la convocazione dell'Assemblea con all'ordine del giorno l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art.2447 C.C.

Le considerazioni esposte devono essere però rapportate all'attuale situazione economico finanziaria del Comune di Palermo ed alla normativa societaria.

La definizione della ricostituzione, in questa sede del capitale sociale, di Amia -previo azzeramento dello stesso- presuppone anche la contestuale (contemporanea) copertura delle perdite.

Ciò mentre il Comune di Palermo non è in condizione oggi di procedere alla corrispettiva assunzione di un impegno di spesa (correlato a versamento o ad assunzione di debito) di uguale importo.

In dipendenza di tale situazione la ricostituzione del patrimonio di Amia può essere attuata dal Comune di Palermo esclusivamente mediante i preventivi apporti patrimoniali; apporti patrimoniali che potranno essere eseguiti solo ad esito della stima delle partecipazioni e dei beni di cui agli atti amministrativi, in cui è delineato il piano di risanamento della Società, prevedono l'attribuzione e/o il conferimento ad Amia.

Come è noto, le perizie di stima di beni destinati sono in corso di elaborazione dopo la nomina del perito da parte del Presidente del Tribunale di Palermo.

In questa sede, pertanto, il Comune di Palermo non può che confermare il proprio impegno a continuare a perseguire la linea di risanamento di Amia prefigurata, confermando la propria volontà di attuare i prefissati apporti patrimoniali in favore della partecipata, di aggiornare i contenuti del contratto di servizio e di approfondire e sostenere tutte le possibili iniziative di supporto della situazione di cassa della Società."

ACCERTATO, altresì, che con nota n.11243 del 14.12.2009 (all.5), il Comune di Palermo ha "dato formale comunicazione del suo intendimento di apportare e conferire azioni di Amg Energia, oggi nella propria disponibilità, ed in misura non superiore al 49% del capitale sociale, al patrimonio di Amia SpA

L'iniziativa si inserisce in un programma di risanamento e ristrutturazione della Società Amia SpA che si inquadra in un ampio disegno di riqualificazione e riassetto delle partecipazioni del Comune di Palermo nelle Società che svolgono attività di gestione di servizi pubblici locali.

In particolare, il piano di risanamento di Amia, predisposto dal Comune di Palermo, e consacrato nelle deliberazioni della Giunta Comunale n.211 del 30.9.09 e n. 206 del 25.9.09, prevede:



- a) *la ripatrimonializzazione della Società mediante l'apporto e conferimento, in conto patrimonio e con parziale imputazione a capitale, delle partecipazioni sociali in Amg Energia SpA, in misura non superiore al 49% del capitale sociale, e di immobili di proprietà comunale; è da sottolineare che il Comune di Palermo ha già chiesto al Tribunale di Palermo la nomina del perito per la stima delle azioni di Amg Energia SpA, ex art.2343 C.C., e che il Tribunale ha provveduto, nominando il dr. Elio Collovà e che questi ha iniziato le operazioni peritali;*
- b) *l'aggiornamento del corrispettivo del contratto di servizio con Amia SpA, per un importo commisurato alle esigenze del Piano Industriale redatto dalla Società.*

Ai fini di una compiuta valutazione, si precisa che il controllo sulla Società Amg Energia, all'esito del conferimento, resterà in capo al Comune di Palermo, essendo Amia SpA partecipata al 100% dallo stesso e che il diritto di voto inerente le azioni conferite sarà comunque riservato al Comune in forza di apposito patto parasociale.

Le procedure in capo all'Amministrazione di AMG Energia SpA dovranno essere avviate e compiute in tempi solleciti e sarà cura del socio unico Comune di Palermo esprimere le sue valutazioni in assemblea in ossequio alla necessaria deliberazione del Consiglio Comunale".



di contro la mancata ricapitalizzazione della Società comporta inevitabilmente la liquidazione come previsto dalla normativa vigente;

Preso altresì atto, così come attestato e disposto nella direttiva n.11198 del 11.12.2009 (all.6) a firma del Sindaco, che sussiste il preminente interesse pubblico di procedere al risanamento economico, patrimoniale e finanziario di A.M.I.A. s.p.a. per i seguenti motivi:

- a) **la natura di servizio pubblico essenziale attualmente svolto dalla Società;**
- b) **i profili igienico - sanitari correlati all'attività di smaltimento dei rifiuti, la cui interruzione o parziale esecuzione provocherebbero indubbiamente una grave situazione potenzialmente lesiva del bene primario che è la salute dei cittadini;**
- c) **i prevedibili turbamenti dell'ordine pubblico potenzialmente derivanti dal drastico abbassamento dei livelli occupazionali;**

VISTI:

- L'art.42, comma 2 lett.e del D. Lgs. n. 267/2000;
 - l'art.194, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000;
 - il vigente Statuto Comunale
- Ritenuta la propria competenza

DELIBERA

dare atto, per le considerazioni sopra esposte che sussiste il preminente interesse pubblico di procedere al risanamento economico, patrimoniale e finanziario di Amia SpA.

Per i motivi indicati in premessa:

approvare, ai sensi degli artt.42, comma 2 lett. e) e 194, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000, la ricapitalizzazione della società partecipata AMIA spa, che alla data del 30.9.2009 registra un patrimonio netto negativo pari ad € 92.331.771, al fine della ricostituzione del capitale sociale almeno alla soglia minima di € 120.000,00, mediante conferimento in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Palermo in AMG spa, per l'importo che risulterà dalla stima dell'esperto designato dal Presidente del Tribunale e, ove occorrendo, al conferimento di natura degli immobili a) Palazzo ex Ferrovie, sito in Piazzetta Cairoli, b) Palazzo La Rosa, sito in Via Alloro, nonché c) Palazzo Sammartino, per l'importo che risulterà dalla stima che verrà acquisita ai sensi dell'art. 2343 *ter* del codice civile;

Approvare la modifica dell'art.4, comma 3, dello Statuto di AMIA spa, sostituendone il testo con il seguente:

"La società potrà detenere quote azionarie, promuovere e costituire, od assumere partecipazioni in società, consorzi ed enti in genere, in conformità dell'art.2361 del codice civile".

Approvare, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 267/2000, l'organizzazione dei servizi di igiene ambientale così come risultante dalla rimodulazione del piano industriale 2009/2011 di AMIA spa allegato, deliberata dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 9.11.2009, acquisita agli atti dell'Amministrazione Comunale in data 12.11.2009, prot. 102223.

Prendere atto che con ordinanza n. 515 del 14.12.2009 è stato disposto, ai sensi dell'art.50 del T.U. 267/2000, all'Amia SpA di ottemperare alla esecuzione del pretrattamento dei rifiuti urbani prima del loro conferimento in discarica al di fuori del contratto di servizio ai sensi dell'art.10 del disciplinare regolante i rapporti contrattuali tra la Società ed il Comune, disponendo altresì che i relativi oneri finanziari siano a carico dell'Amministrazione Comunale nei limiti di 3/12 di € 4.959.500,00 oltre iva, importo quest'ultimo comunicato dall'Amia SpA quale fabbisogno annuo per l'espletamento del servizio;

Prendere atto che con direttiva n.11078 del 4.12.2009 e n. 11232 del 14.12.2009 il Sindaco ha disposto l'allocazione nel redigendo bilancio di previsione 2010 delle risorse finalizzate all'incremento del contratto di servizio intrattenuto con Amia SpA.

Dare esecuzione al punto relativo alla ricapitalizzazione a seguito dell'acquisizione delle relative stime e, limitatamente all'eventuale conferimento di beni immobili, all'esito dell'approvazione del piano delle alienazioni di cui all'art.58 D.L.112/2008, così come disposto nella direttiva n.11198 del 11.12.2009, previa apposita direttiva del Sindaco da emanarsi al verificarsi delle condizioni giuridiche, giudiziali ed amministrative che confermino l'interesse dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione del piano di risanamento di Amia SpA;

Dare atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri di natura finanziaria, bensì patrimoniale.





COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Via Roma, n. 209 - 90133 PALERMO
Tel. (091740360) - Fax 0917403699
Sito internet www.comune.palermo.it
E_MAIL ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Prot. n.909440 del 15.12.2009

OGGETTO: *Parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto: "Situazione economica - finanziaria e patrimoniale di AMIA S.p.A. - Piano di risanamento - Conferimento azioni di AMG S.p.A. per ricostituzione capitale sociale ed eventualmente di Immobili di proprietà comunale".*



Vista la deliberazione di cui all'oggetto, con la quale, tra l'altro, si propone al Consiglio comunale di approvare, ex art.194, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n.267/2000, la ricapitalizzazione della società partecipata AMIA spa, "che alla data del 30.09.2009 registra un patrimonio netto negativo pari ad € 92.331.771", attraverso l'apporto al suo patrimonio del 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Palermo in AMG spa "e, ove occorrendo", a titolo di conferimento in natura, di taluni beni immobili di proprietà del Comune;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica resi sulla detta proposta di deliberazione dai dirigenti dell'ufficio Società ed Enti Controllati e dal Dirigente Coordinatore del Settore Risorse Immobiliari, ciascuno per i profili di competenza, i quali, pur escludendo ogni "valutazione in ordine all'opportunità dell'adozione dell'iniziativa oggetto della presente proposta", devono intendersi estesi anche al profilo della legittimità della proposta di deliberazione *de qua*, come precisato dall'Assessorato degli Enti Locali nella Circolare n.2/2001, recante chiarimenti in ordine alla portata innovativa della L.R. n. 30/2000;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori con prot. n. 808 del 14.12.2009, ai sensi dell'art.9, comma 10, lett. h), del Regolamento di Contabilità, sul "conferimento al Capitale sociale di AMIA del Palazzo ex Polo SIA Piazza Benedetto Cairoli civ. 1 e Palazzo La Rosa di via Alloro civ. 75-77-79", nel quale si è ritenuto di segnalare che "una ricapitalizzazione che fosse destinata soltanto a coprire perdite a tutto il 31.12.2008, pari a € 181.314.361 - che poi si riformerebbero - non potrebbe certo ritenersi condivisibile attività di sana gestione (cfr. deliberazione n. 20/2009 Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana) e, pertanto, la grave situazione economico-patrimoniale di AMIA S.p.A. che ha

determinato la Procura di Palermo a presentare istanza di fallimento della società, presuppone la soluzione congiunta di ulteriori problemi per il Comune di Palermo" [...].
"In secondo luogo, si osserva che lo stato di crisi strutturale della società, a parere dello scrivente Organo di revisione, presuppone l'intervento di adeguate misure finanziarie, poiché il previsto conferimento di beni (immateriali e materiali) non può ritenersi sufficiente. Ed infatti, la sola iniezione di beni, ancorché destinata a ripristinare la base patrimoniale dell'azienda, non appare sufficiente a far fronte alla mole dei debiti della società (a corto di liquidità), a meno che non si rinvengano adeguate garanzie da offrire ai terzi, nelle more che siano smobilizzati i crediti sociali. In relazione a quest'ultimo aspetto, non possono ignorarsi le possibili azioni dei creditori sociali a scapito dell'integrità del ricostituito patrimonio aziendale, risultando così vanificati gli effetti della ripatrimonializzazione";

Preso atto che dalla proposta di che trattasi "non derivano oneri di natura finanziaria, bensì patrimoniale";

Preso atto, ancora, che:



- con riferimento all'equilibrio strutturale del conto economico della società, risulta che sono state adottate le seguenti iniziative:

1.- il Consiglio di Amministrazione di AMIA spa ha approvato la rimodulazione del piano industriale 2009/2011;

2.- la Giunta comunale ha proceduto, con atto deliberativo n.272 del 07.12.2009, alla rimodulazione del contratto di servizio intrattenuto con AMIA spa, attraverso il ridimensionamento dei servizi da prestare --nella stessa delibera analiticamente individuati-- , all'incremento del corrispettivo, destinato a dare copertura ai soli costi aggiuntivi derivanti dal compostaggio e relativo trasporto, pari ad € 2.040.500 oltre IVA, ;

- con riferimento alla ripatrimonializzazione di AMIA spa, la presente deliberazione propone la sua ricapitalizzazione attraverso l'apporto al patrimonio della stessa in misura non superiore al 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Palermo in AMG spa, "e, ove occorrendo", il conferimento in natura di taluni beni immobili di proprietà del Comune;

- con riferimento all'indebitamento della società, il Collegio dei Revisori ha segnalato che "la sola iniezione di beni, ancorché destinata a ripristinare la base patrimoniale dell'azienda, non appare sufficiente a far fronte alla mole dei debiti della

società (a corto di liquidità), a meno che non si rinvengano adeguate garanzie da offrire ai terzi, nelle more che siano smobilizzati i crediti sociali. In relazione a quest'ultimo aspetto, non possono ignorarsi le possibili azioni dei creditori sociali a scapito dell'integrità del ricostituito patrimonio aziendale, risultando così vanificati gli effetti della ripatrimonializzazione";

Considerato che con la proposta in oggetto si propone l'approvazione di un'operazione di ricapitalizzazione di AMIA spa che non implica l'utilizzazione di risorse finanziarie comunali;

Segnalato che l'approvazione della presente proposta di deliberazione comporta sul patrimonio e sul conto economico del Comune i riflessi che di seguito si esplicitano:

- 
1. l'operazione di ricapitalizzazione dell'AMIA S.p.A. ai sensi dell'art. 2447 del C.C., attraverso il conferimento di beni immobili e di azioni di AMG S.p.A., produce anzitutto effetti decrementativi del patrimonio del Comune. Tali effetti saranno misurati in prima battuta dalle modifiche intervenute nello Stato Patrimoniale, dal quale dovranno essere espunti, a valore di libro, gli immobili oggetto del conferimento (pari ad € 11.488.737,00) e, al valore del Patrimonio Netto, il 49% delle azioni di AMG S.p.A. (pari ad € 56.134.400,00). E però, qualora dalle valutazioni degli esperti emergesse una stima dei detti beni immobili e valori mobiliari superiore al valore contabile (su riportato), al quale risultano iscritti nello stato patrimoniale del Comune, il decremento del patrimonio del Comune sarebbe superiore, e pari al valore di stima;
 2. verrà, inoltre, rilevato nel conto economico un componente negativo di reddito dovuto alla copertura delle perdite maturate nel bilancio di AMIA .

Precisato che:

- 1.- il termine ricapitalizzazione identifica l'azione di ricostituire il capitale originariamente deliberato dai soci per la costituzione della società, ciò che si rende necessario quando il patrimonio sociale, per fatti connessi alla gestione e a seguito del conseguimento di perdite, si attesta al di sotto del capitale minimo previsto dalla norma;
- 2.- AMIA spa "alla data del 30.09.2009 registra un patrimonio netto negativo pari ad € 92.331.771", per la quale situazione, salvo che il socio non decida di porre in liquidazione la società, è previsto l'obbligo della ricostituzione del capitale ex art. 2447 del codice civile;



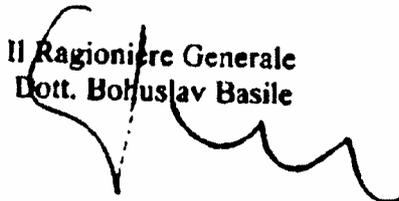
Considerato che la ricapitalizzazione di una società di servizi pubblici locali può essere realizzata ex art. 194, comma 1, lettera c) del D. Lgs. N.267/2000, solo se la stessa deve avvenire nelle forme e nei limiti della disciplina codicistica o di altre norme cui la disposizione del Tuel fa espresso rinvio, ed è invece preclusa se deve avvenire per scelta gestionale assunta dall'assemblea dei soci della predetta società partecipata;

Atteso che la proposta di ricapitalizzazione della partecipata AMIA spa, che è una società cui è stato affidato *in house* un servizio pubblico locale quota ed "alla data del 30.09.2009 registra un patrimonio netto negativo pari ad € 92.331.771", è disposta nelle forme e nei limiti della disciplina codicistica, come prescritto dall'art.194, comma 1, lett. C) del D. Lgs. N.267/2000;

 Preciso che ogni decisione in merito alla ricapitalizzazione della partecipata AMIA spa coinvolge valutazioni e profili di natura eminentemente discrezionale, in quanto tali ascritti alla esclusiva competenza dell'Organo consiliare, competendo agli Uffici la sola illustrazione dei riflessi, nella fattispecie di ordine economico - patrimoniale, di dette scelte;

Tutto quanto sopra premesso, si esprime parere contabile favorevole relativamente alla ascrivibilità della proposta ricapitalizzazione di AMIA spa all'ipotesi di cui all'art.194, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n.267/2000, che rimane una scelta discrezionale, segnalandosi, da un lato, che dalla sua approvazione deriverà in prima battuta una riduzione del patrimonio comunale pari ad € 67.623.137,00, dall'altro, che, come riferito *supra*, sulla ricapitalizzazione *de qua* il Collegio dei Revisori, con la nota n. 808 del 14.12.2009, ha formulato le proprie articolate valutazioni, qui condivise, nonché, ancora, che non essendo state acquisite agli atti le valutazioni dei conferimenti in natura che si intendono apportare al patrimonio di AMIA S.p.A., non è dato verificare se le misure che si propongono di assumere ai fini della ricapitalizzazione della società sono idonee rispetto all'esigenza rappresentata di ricostituzione del capitale sociale almeno alla soglia minima di € 120.000, e da ultimo, che reiterate operazioni di ripianamento di perdite e di ricapitalizzazione costituiscono un rischio per gli equilibri di bilancio dell'Ente.

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile



PREMESSO CHE:

- ai sensi della legislazione vigente, tra le funzioni fondamentali dei Comuni rientra quella relativa al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;

- il soggetto cui è attualmente affidato lo svolgimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del d.lgs. n. 507/1993, del servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni è la società interamente partecipata AMIA spa, per il quale viene riconosciuto un corrispettivo contrattuale a titolo di costo diretto, mentre le altre spese inerenti e gli oneri indiretti sono sostenuti senza terzi dal Comune;

- entrambe le componenti di costo, diretto ed indiretto, trovano copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 61, comma 2 del D.lgs. n. 507/1993, attraverso il gettito della tassa rifiuti, considerata al netto di addizionali, interessi e penalità;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione AMIA spa del 23.11.2009 è stato approvato il bilancio 2008, dal quale emerge un patrimonio netto negativo pari ad € 77.506.322;

- nell'Assemblea dei Soci del 9.11.2009 si è preso atto, nell'ambito del procedimento ex art.2447 del C.C., che nel periodo 1 gennaio/30 settembre 2009, l'Amia SpA registrava una ulteriore perdita infrannuale pari ad € 14.825.449,00 che si aggiunge alla perdita di esercizio 2008 pari ad € 181.314.361,00 che, al netto delle riserve di capitale, porta il deficit patrimoniale di Amia SpA ad € 92.331.771,00;

- per gli effetti dell'art. 2447 del codice civile il capitale sociale, essendosi ridotto al di sotto del minimo legale, deve essere "senza indugio" ricostituito alla soglia minima di € 120.000,00, dopo aver ripianato tutte le perdite sofferte nell'esercizio 2008 ed in quello corrente;

- si ritiene necessario ricorrere a misure adeguate per adempiere agli obblighi civilistici di copertura delle perdite e di ricostituzione del capitale sociale, affinché la Società possa utilmente continuare la propria attività;

VISTI:

- il provvedimento n.82 del 19.3.2008 con il quale il Consiglio Comunale ha deliberato le linee programmatiche finalizzate alla riorganizzazione e razionalizzazione delle Società controllate e partecipate;



**Municipio di Palermo
Collegio dei Revisori**

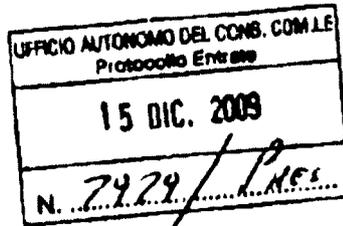
Via Roma, 209 - 90133 Palermo

Telefono 0917403607-7403608

Fax 0917403665

Prot. 808

Libretto a mano



✓
H. Bocca
M. Bongiorno
Indy



Al Dirigente Coordinatore Settore Ricerse Immobiliari

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco c/o Capo di Gabinetto

Al Direttore Generale

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale

Lore Sedi

Palermo, 14 Dicembre 2009

Oggetto: Conferimento al Capitale sociale di AMIA Palazzo ex Polo SIA Piazza Benedetto Cairoli civ. 1 e Palazzo La Rosa di via Alloro civ. 75-77-79

Con nota del 27 novembre 2009, qui pervenuta in data 11/12/2009, è stato chiesto allo scrivente Organo di revisione di esprimere la preventiva valutazione degli aspetti economico-finanziari derivanti dal conferimento al patrimonio sociale della controllata AMIA S.p.A. di due immobili di proprietà comunale.

Quanto sopra, in virtù delle attribuzioni attribuite al Collegio dei Revisori, ex art. 9, punto 10, lett. h), del vigente Regolamento di Contabilità.

La richiesta è stata corredata esclusivamente dalla nota Ufficio di Gabinetto del Sindaco prot. 8141, del 22/09/2009.

Al riguardo valgono le seguenti considerazioni.

E' noto che il conferimento di che trattasi attiene alla ripatrimonializzazione della partecipata, da attuarsi unitamente all'ulteriore apporto al patrimonio di AMIA del 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Palermo in AMG S.p.A.

Tuttavia, una ricapitalizzazione che fosse destinata soltanto a coprire perdite a tutto il 31/12/2008, pari € 181.314.361 - che poi si riformerebbero - non potrebbe certo ritenersi condivisibile attività di sana gestione (cfr. deliberazione n. 20/2009 Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Siciliana) e, pertanto, la grave situazione economico-patrimoniale di AMIA S.p.A. che ha determinato la Procura di Palermo a presentare istanza di fallimento della società, presuppone la soluzione congiunta di ulteriori problemi per il Comune di Palermo.

Innanzitutto, è da segnalare che, con riferimento all'incremento del corrispettivo annuale, sulla cui effettiva entità da tempo si dibatte, nessun risultato è possibile ipotizzare. Assunse rilievo, al riguardo, la mancata adozione da parte dell'Organo Consiliare della variazione al bilancio di previsione 2009 e poliennale 2010/2011.

In secondo luogo, si osserva che lo stato di crisi strutturale della società, a parere dello scrivente Organo di revisione, presuppone l'intervento di adeguate misure finanziarie, poiché il previsto conferimento di beni (immateriali e materiali) non può ritenersi sufficiente.

Ed infatti, la sola iniezione di beni, ancorché destinata a ripristinare la base patrimoniale dell'azienda, non appare sufficiente a far fronte alla mole dei debiti della società (a corto di liquidità), a meno che non si rinvenivano adeguate garanzie da offrire ai terzi, nelle more che siano smobilizzati i crediti sociali.

In relazione a quest'ultimo aspetto, non possono ignorarsi le possibili azioni dei creditori sociali a scapito dell'integrità del ricostituito patrimonio aziendale, risultando così vanificati gli effetti della ripatrimonializzazione.

A tutto ciò si aggiunga che, come specificato da codesto Settore, i due Palazzi ricompresi nel patrimonio indisponibile dell'Ente, risultano uno (Palazzo delle Ferrovie), in atto utilizzato come Ufficio Comunale, mentre l'altro (Palazzo La Rosa), risulta interessato da lavori di recupero effettuati dal Centro Storico per essere destinato al medesimo uso e sul quale occorre interrogarsi se il conferimento necessita del nulla osta da parte della Soprintendenza BB.CC.AA..

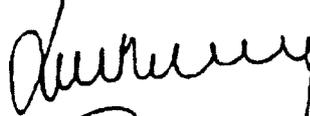
Quanto poi all'operazione di conferimento, nonostante essa, laddove perfezionata, rileverà nel Conto del Patrimonio dell'Ente al valore storico dei beni, si evidenzia che ogni

ulteriore valutazione dello scrivente Organo di revisione, non può prescindere dalla conoscenza secondo la quale l'Amministrazione comunale intende eliminare la complessiva deficiarietà strutturale della società, anche in considerazione che, allo stato attuale, non si conoscono le conclusioni degli Esperti chiamati a definire il valore dei beni da conferire.

Nelle superiori considerazioni la valutazione dello scrivente Organo di revisione.

Il Collegio dei Revisori -

Luigi Di Simone



Francesco Vetrano





COMUNE DI PALERMO
UFFICIO SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI

OGGETTO: Proposta di Delibera recante ad oggetto: "situazione economico-finanziaria e patrimoniale di AMIAS.p.A. - Piano di risanamento - Conferimento azioni di AMG SPA per ricostituzione capitale sociale ed eventualmente di immobili di proprietà comunale".



Si esprime parere tecnico favorevole, circoscritto ai profili squisitamente amministrativo/giuridici dell'argomento di propria competenza (che esclude la tematica del conferimento degli immobili), non attenendo alla funzione dello scrivente esprimere alcuna valutazione in ordine all'opportunità dell'adozione dell'iniziativa oggetto della presente proposta.

8A 14.12.09

Il Dirigente
Dr. Antonino Mercurio



COMUNE DI PALERMO

Settore Risorse Immobiliari

Via Emanuele Morselli, 4 - Palermo

Telefono 091.7406424/27 - Fax 091.7406468

e-mail: settorerisorseimmobiliari@comune.palermo.it

Oggetto: Proposta di Delibera recante ad oggetto: "situazione economico-finanziaria e patrimoniale di AMIAS.p.A. - Piano di risanamento - Conferimento azioni di AMG SPA per ricostituzione capitale sociale ed eventualmente di immobili di proprietà comunale".



Parere tecnico favorevole limitatamente alla parte di competenza del Settore Risorse Immobiliari e alla conformità della stessa al dettato normativo di riferimento, non attinendo alla competenza della scrivente funzione alcuna valutazione in ordine alla opportunità dell'iniziativa in argomento.

Il Dirigente Coordinatore
D.ssa Carmela Agnello



Allegato

Protocollo Ufficio Gabinetto
ENTRATA
n. 10223 del 12/11/09



10 1 NOV 2009

Palermo

Prot. n. 52220 Cas. 1 Cl. 32

Al Comune di Palermo

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
Piazza Marina palazzo gallotti
90133 PALERMO
Dott. Pollicita

Ufficio Società ed Enti controllati
Via Lincoln n. 144
90133 PALERMO
Dott. Mercurio

Ragioneria Generale
Via Roma n.
90100 PALERMO
Dott. Basile

Settore territorio ed ambiente
Via dello Spirito Santo n. 37
90100 PALERMO
Ing. Carloti



Si fa presente che con atto deliberativo n.249 del 09/11/2009 il C.d.A. ha approvato la rimodulazione del piano industriale aziendale 2009/2011.

Si trasmette in allegato il relativo documento per i successivi eventuali adempimenti.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
(Dott. Nicola Cervasi)

AMIA S.p.A. - Sede unica
Soggetta all'attività di direzione e
coordinamento del Comune di Palermo

Via Pietro Nenni, 28
90146 Palermo (Italy)
tel. +39 091 6491111
fax +39 091 6882410
www.amianet.it

Capitale Sociale Euro 53.365.553,00 i.e.
e di cui 3.965.553 v.
Reg. Imprese di Palermo -
Cod. Fisc./P.IVA 04797190826

RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI NEI TERMINI CONSEGUENTI ALLA CONTRAZIONE DELL'AUMENTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI PALERMO.

Amia spa ha intrapreso un percorso virtuoso tendente alla riduzione di tutti i costi gestionali e alla massimizzazione dell'efficienza del servizio di igiene ambientale per il Comune di Palermo.

Accanto a tale attività di carattere generale AMIA ha quindi proceduto alla redazione di un Piano Industriale, con la consapevolezza degli inevitabili costi maggiori maturati nel tempo e conseguenti agli aumenti del costo del personale e di tutte le voci di spesa che nell'ultimo decennio hanno caratterizzato l'andamento del costo della vita. Inoltre si è dovuto tenere conto del costo derivante dalla stabilizzazione, nella consociata Amiasasemma, di circa 900 ex LSU. Si sono altresì dovute considerare le spese per le nuove attività previste dall'evoluzione normativa, come ad esempio il pretrattamento dei rifiuti in discarica, nonché i costi aggiuntivi derivanti dall'organizzazione di una raccolta differenziata spinta per l'ottenimento dei nuovi obiettivi posti dal legislatore. (vedi delibera n.203 del 29/09/09)



Il contratto di servizio vigente per l'igiene ambientale, sotto il profilo economico, non ha infatti fino ad oggi subito alcun adeguamento relativamente a quanto sopra. Il nuovo Piano Industriale, attuato con rigore, ha riportato i tagli necessari per la contrazione massima della spesa congiuntamente alla valutazione di tutti i costi, ricomprendendo anche l'implementazione e lo sviluppo dei nuovi servizi previsti per legge. Il costo generale previsto per unità di indicatore (Kg raccolti - abitanti serviti) è risultato, dall'analisi di benchmarking, perfettamente in linea con i costi per le città con più di 150.000 abitanti e addirittura più basso di quello di molte delle principali città di grandi dimensioni.

Nel caso in cui il Comune di Palermo non potesse sostenere l'aumento di contratto richiesto per i servizi offerti da questo Piano Industriale, considerate le superiori premesse, appare evidente che la rivalutazione dello stesso, con la sua compressione ulteriore in termini economici, non potrà che comportare la riduzione di alcuni dei servizi (nuovi o previsti dal vecchio contratto). Considerato che talune delle nuove attività (come il pretrattamento dei rifiuti o l'implementazione della raccolta differenziata porta a porta) risultano cogenti in quanto imposte dalla nuova normativa, è inevitabile rivedere globalmente i livelli generali delle prestazioni che dovranno essere rese, pur garantendo i livelli minimi essenziali.

In prima istanza è evidente che AMIA spa non potrà più garantire, nell'ambito del contratto di servizio, tutte quelle prestazioni aggiuntive rese per il Comune e non espressamente previste nello stesso Contratto (quali bonifiche di canali e di grandi aree territoriali, prelievo di rifiuti speciali, etèrit e contenenti amianto, rifiuti da demolizione, grandi quantitativi di ingombranti pur se appartenenti ad uffici comunali e scuole, o rifiuti urbani pericolosi che non siano pile e farmaci scaduti, ecc.). Inoltre, i rifiuti urbani e speciali assimilati che AMIA spa potrà raccogliere nell'ambito del contratto, saranno strettamente quelli derivanti dalla normativa vigente. In tal senso all'art.3 "Oggetto del Contratto" per rifiuti urbani, compresi quelli di cui alle bonifiche di siti igienicamente degradati, devono intendersi solo quelli appartenenti ai Codici CER 20 "Rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni, inclusi i rifiuti della raccolta differenziata" nei limiti previsti dal regolamento Comunale sui rifiuti approvato con Del. Cons. Com. n. 93 del 16.05.2002. Tutti gli interventi potranno essere effettuati esclusivamente per tali rifiuti e limitatamente alle strade ed aree pubbliche del comune; potranno, eventualmente essere attuati esclusivamente su apposito provvedimento comunale che riporti copertura economica specifica ed extra contratto.

Relativamente alle bonifiche di aree pubbliche interessate da depositi illeciti e fuori norma e al prelievo di ingombranti o altri speciali pericolosi e non, illegittimamente abbandonati sul suolo pubblico, proprio in ragione della illegittimità di tali depositi, al di fuori della norma, e dovendosi tale attività configurarsi esclusivamente nei casi in cui l'Amministrazione Pubblica non sia riuscita ad individuare il soggetto responsabile dell'abuso su cui grava l'onere del ripristino dello stato dei luoghi, i relativi interventi non potranno rientrare in contratto e saranno eventualmente attuati esclusivamente su apposito provvedimento comunale che riporti copertura economica specifica ed extra contratto. Nell'ambito del contratto saranno possibili solo interventi periodici (mediamente mensili) in un numero limitato di aree e siti igienicamente degradati. In ogni caso interventi di entità notevole o causati da frequenza continua, e quindi da mancanza di controllo del territorio, dovranno trovare copertura economica extra contratto da parte del comune in danno agli esecutori dell'illecito abbandono o del comune stesso nel caso di aree pubbliche non vigilate. E' al riguardo quindi necessario un rafforzamento del controllo del territorio da parte degli organi competenti anche per il rispetto del Regolamento Comunale sui rifiuti.

Tra i rifiuti gestiti da AMIA spa con il contratto di servizio sono incluse le carcasse auto abbandonate e identificabili come rifiuto. Tale servizio è stato esteso negli ultimi anni anche ad una attività di avvio e rottamazione e prassi amministrativa di supporto al Comune e alla Polizia Municipale, relativamente alle vetture abbandonate non classificabili direttamente come rifiuto perché ancora targate o identificabili. La polizia Municipale, espletati tutti gli accertamenti, nel caso di reticenza del proprietario, fino ad oggi ha proceduto a far eseguire le attività di avvio e rottamazione ad AMIA spa. Tale attività, evidentemente non inerente strettamente la gestione rifiuti, non sarà più sostenuta da Amia spa.

Tra i servizi erogati da AMIA che saranno ridotti, anche perché affidabili ad altre Aziende comunali, vi sono il prelievo dei rifiuti cimiteriali e da esumazione ed estumulazione, attualmente gestiti congiuntamente con Gesip e che possono essere completamente affidati alla stessa che già opera per tutte le altre attività afferenti i cimiteri. Sempre a Gesip può essere affidata la rimozione delle carcasse animali la cui gestione non rientra tra quelle previste nella normativa sulla gestione dei rifiuti urbani.

Le attività di monitoraggio dell'aria sono inoltre in fase di affidamento all'ARPA regionale, coerentemente a quanto previsto dagli indirizzi normativi, e quindi scorparabili dai servizi erogati da AMIA. Anche le attività collaterali del progetto "Auto Pulita" per l'erogazione del bollino blu possono proficuamente e senza particolari complessità passare alla gestione diretta comunale (Assessorato all'Ambiente).

Tutte le attività di svuotimento cestini gottacarta e dog-net, spazzamento e pulizia delle strade, ivi comprese le aree dei mercati rionali, diserbo e sfangamento, pulizia caditoie e servizi connessi, dovranno essere autonomamente gestite da Amiasomma.

Servizi aggiuntivi quali fornitura e collocamento transenne, nolo bagni chimici, pulizia spiagge libere, WC pubblici, assistenza in caso di grandi manifestazioni pubbliche, fiere, ecc. e relativi servizi di pulizia dovranno essere considerati esterni agli obblighi contrattuali, come d'altronde previsto nell'attuale contratto, e quindi potranno essere affidati ad AMIA con corrispettivo a parte.

Le attività di disinfezione saranno svolte, a meno dei periodi cruciali estivi, solo in orari antimeridiani e limitatamente agli interventi programmati.

Relativamente ai costi del personale e alla ottimizzazione dell'uso dei mezzi sono stati già modificati i turni di raccolta da 2 e 3 (antimeridiano: 05,00-11,00 - pomeriggio 13,30-19,30 - notturno 22,00-04,00) riducendo parzialmente i costi del lavoro notturno seppure a fronte di maggiori disagi per l'espletamento dei servizi in turno pomeriggio per la presenza di maggior traffico veicolare. Altra riduzione di costo sarà attuata con il forte ridimensionamento dei servizi

domenicali e festivi garantendo in questi giorni solo i servizi minimi essenziali quali ospedali, caserme, mercati, zone di alta valenza turistico-monumentale e poco più. Seppure il Regolamento Comunale vieti il conferimento dei rifiuti nei giorni di domenica e nei festivi gli utenti non seguendo tali regole e, pertanto, in assenza di controlli, potrebbero verificarsi in tali giorni notevoli disagi con la presenza di rifiuti nei cassonetti. Inoltre, non effettuando il turno di raccolta la domenica, i quantitativi di RSU si riversano interamente sul turno del lunedì, o comunque del post-festivo. In tali circostanze la disponibilità di mezzi e del parco cassonetti non consentono, nelle 24 ore, l'azzeramento del servizio e, pertanto, il completamento della raccolta potrà avvenire solo al secondo-terzo giorno della settimana.

Per quanto sopra, si rende necessario il potenziamento del parco mezzi e cassonetti al fine di contenere e ridurre i suddetti disagi. Tale adeguamento del sistema potrà essere effettuato attraverso il piano di investimenti richiesto al Comune per il rilancio dell'Azienda. (vedi allegati)

Altri servizi non più sostenibili con la riduzione delle risorse previste al precedente Piano Industriale, riguardano il prelievo a domicilio e su appuntamento dei rifiuti ingombranti e RAEE. Premesso che la nuova normativa prevede che relativamente alle Apparecchiature elettriche ed elettroniche (dagli elettrodomestici, al computer, ecc.) è il venditore di una nuova apparecchiatura a dover provvedere al ritiro della vecchia e all'avvio a piattaforma autorizzata, AMIA spa, per quelle non prelevate dal venditore, e per gli altri ingombranti (mobili, divani, ecc.) potrà garantire il ritiro solo presso postazioni mobili (scarrabili e mezzi autorizzati presidiati da personale sei giorni su sette) che saranno attivate in più punti della città (se ne prevedono almeno 3), ove l'utente potrà conferire direttamente il relativo rifiuto. Il servizio a domicilio, pertanto, potrà essere effettuato solo a pagamento.

Relativamente ai servizi di raccolta differenziata porta a porta e specificatamente al nuovo progetto Ministeriale e alla sua estensione futura, considerato che AMIA spa dovrà già notevolmente rafforzare i propri servizi per l'attuazione di tale progetto, è opportuno sottolineare che l'Azienda si attenerà scrupolosamente alle attività previste nel progetto stesso e alla relativa Ord. Sind. che ne seguirà, per cui comportamenti difformi alle prescrizioni, da parte delle utenze, che dovessero causare accumuli di rifiuti non conformi, depositi irregolari, mancata rispondenza ai calendari di ritiro, perdita o manomissione dei contenitori consegnati, ecc., non potranno, di norma, comportare interventi extra di AMIA nell'ambito delle attività contrattuali.

Costi aggiuntivi derivanti da obblighi impiantistici

In relazione agli obblighi normativi derivanti dagli artt. 5-7 del D.Lgs. 36/2003, in vigore dal prossimo 01/01/2010, in merito alla riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) da smaltire in discarica ed al preventivo trattamento dei rifiuti urbani da collocare in discarica, rimane imprescindibile l'inserimento nel Piano Industriale delle maggiori spese derivanti dai predetti obblighi, che ammontano complessivamente in € 10.344.300, come di seguito specificato:

- Trattamento dei rifiuti tal quali tramite l'impianto UNITECO sito a Bellolampo, con la biostabilizzazione accelerata della frazione organica (FOS):

tonn 140.000 x 32,20 €/ tonn = € 4.508.000

maggiori oneri per il trasporto delle frazioni trattate (FS e FOS) nel corpo della discarica:

tonn 140.000 x 3,90 €/ tonn = € 546.000

- Tritovagliatura dei rifiuti tal quali in misura della restante parte dei RU esclusi dal trattamento di UNITECO. Ciò avverrà attraverso una campagna di attività

presso la discarica di Bellolampo, con l'ausilio di un impianto mobile già autorizzato:

tonn 250.000 x 13,00 €/ tonn = € 3.250.000

- Trattamento biologico (compostaggio) della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dell'umido (RUB) nell'ambito del progetto "Palermo Differenzia":

tonn 22.000 x 80,00 €/ tonn = € 1.760.000

maggiori oneri per il trasporto dell'umido da conferire all'impianto di compostaggio ubicato a Marsala (TP) (distanza s/r 260 km)

tonn 22.000 x 12,75 €/ tonn = € 280.500

Ala luce delle sopra riportate considerazioni di sviluppo dell'azione aziendale in virtù della rivitalizzazione del contratto di servizio secondo quanto precedentemente illustrato, si è proceduto ad aggiornare i valori economici esposti nel Piano industriale già approvato affinché gli stessi siano in linea con le mutate esigenze rappresentate.

Operando un raffronto con i valori esposti nel Piano, quelli che si presentano e che sono illustrati nelle tabelle sintetiche appresso riportate risentono di una contrazione necessaria del valore della produzione legato al corrispettivo per i servizi di igiene ambientale riconosciuto dal Comune di Palermo che sarà quindi incrementato di euro 7.000.000 (settemilioni) annui oltre IVA, e di un totale complessivo di costi di produzione ricalcolati alla luce delle modifiche ai servizi ed alle modalità indicate nel presente elaborato, pari ad euro 121.010.000 (centoventunomilionidiecimila) oltre iva per il 2010.

Le dinamiche che hanno condotto ai valori sopra indicati consentono il raggiungimento di un sostanziale equilibrio di bilancio atteso che il ridotto incremento del corrispettivo del Comune è compensato da una ulteriore rivitalizzazione al ribasso dei costi di produzione scaturente da minori servizi resi e/o da modalità di effettuazione dei servizi che a discapito di efficienza ed efficacia privilegiano l'aspetto della economicità.

In particolare, si è comunque tenuta in debito conto la necessità di prevedere i maggiori costi legati al pretrattamento dei rifiuti negli impianti di selezione prima del conferimento in discarica, divenuto obbligatorio a far data dal prossimo 1° gennaio 2010 secondo il prospetto sopra riportato che, a regime, consentirà comunque di beneficiare di risparmi nel campo dell'imposizione tributaria di settore (ecotassa), di cui tiene conto la dotazione finale del costo in argomento.

Le tabelle ed i grafici che seguono contribuiranno ad illustrare l'andamento previsionale dei conti economici aziendali alla luce delle superiori considerazioni.

Allegati: Scheda riepilogativa programma triennale 2009/2011 lavori AMIA spa
Scheda investimenti in mezzi
n.6 schede economico/finanziarie

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI COMUNE DI PALERMO

ex art. 58 D. Lgs. N. 507/93 comprensivo delle attività di servizio di performance della società controllata AMIA Estremo Srl, svolta in favore della Civica Assessorato.

Piano Operativo delle strategie aziendali e delle linee industriali

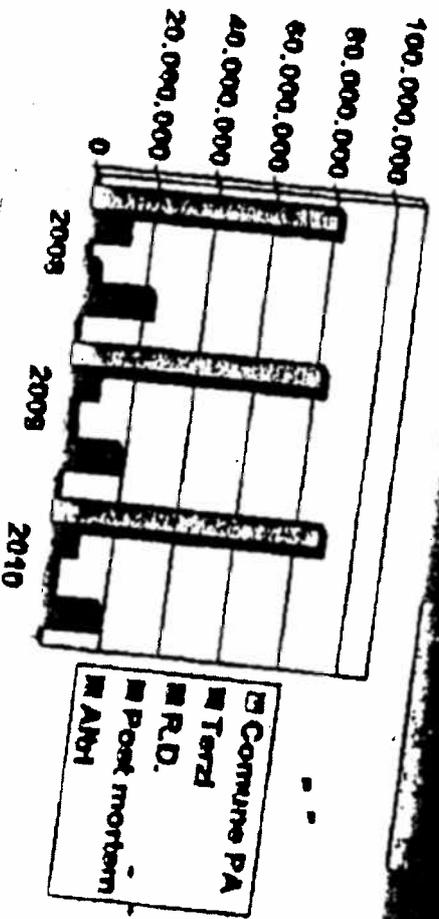


Situazione economico-finanziaria

Valore della Produzione 2008/2010

Analisi di sviluppo

Descrizione	2008	2009	2010
Riserva di competenza			
Riserva di svalutazione			
Riserva di bilancio			
Riserva per rischi e oneri			
Altre riserve (art. 2458 c. 1)			
Totale			



AMMA

Piano Economico 2009-2011

Conti Economici Previsionali

VALORE DELLA PRODUZIONE: Riclassificazione

Ricavi da corrispettivo I.A. Comune di Palermo	€ 90.000,000	€ 90.000,000
Ricavi da servizi per amministrate rim	€ 8.499,600	€ 7.839,600
Ricavi da Raccolta differenziata	€ 2.800,000	€ 3.000,000
Ricavi da gestione piani servizi	€ 2.899,492	€ 2.899,492
Ricavi da servizio di manutenzione strade e servizi emerg	€ 14.035,616	€ 14.035,616
Altri Ricavi (da Comune di Palermo e da terzi)	€ 8.094,394	€ 4.994,394
TOTALI	€ 172.339,092	€ 172.339,092



ADM

Piano Economico 2009-2011
Conti Economici Previsionali
COSTI DI PRODUZIONE SERVIZI SUDDIVISI PER CATEGORIA

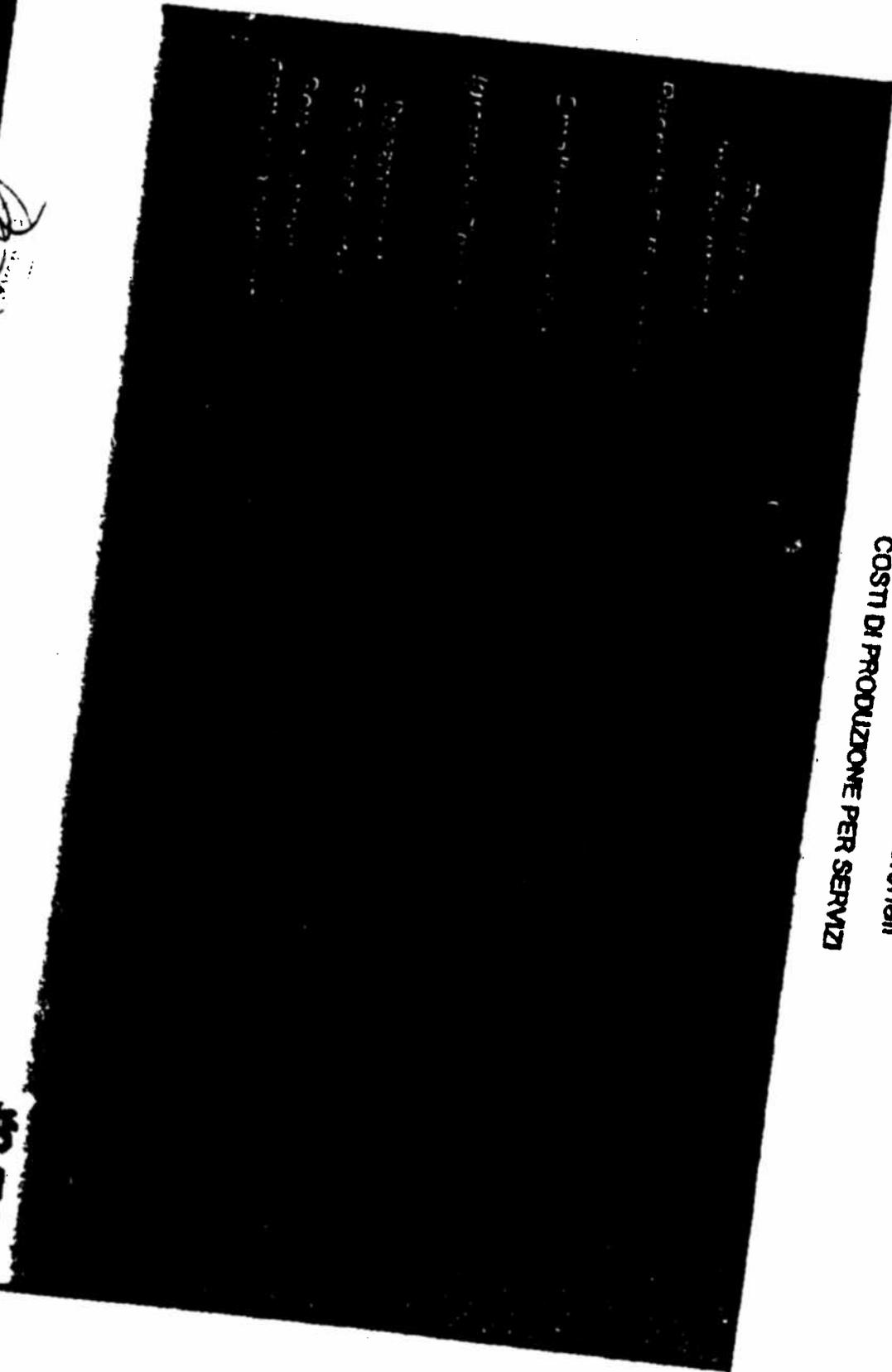
CATEGORIA	2009		2010		Budget 2011
	€	€	€	€	
Personale professionale ordinario, straordinario, straordinario straordinario, straordinario straordinario					
Cultura, sport, tempo libero, tempo libero					
Individuazione mezzi, attrezzature, materiali					
Altri servizi (vedi B2)					
Totale costi servizi	64.598.442	67.499.887	64.598.442	67.499.887	68.777.400
Autotrasporti	6.433.804	6.433.804	6.433.804	6.433.804	6.433.804
Altri servizi	4.808.888	4.808.888	4.808.888	4.808.888	4.808.888
Altri servizi	381.787	381.787	381.787	381.787	381.787
Altri servizi	698.842	698.842	698.842	698.842	698.842
Altri servizi	2.834.817	2.834.817	2.834.817	2.834.817	2.834.817
Altri servizi	2.717.880	2.717.880	2.717.880	2.717.880	2.717.880
Altri servizi	34.878.830	34.878.830	34.878.830	34.878.830	34.878.830
Altri servizi	3.598.283	3.598.283	3.598.283	3.598.283	3.598.283
Altri servizi	220.827	220.827	220.827	220.827	220.827
Altri servizi	6.598.442	6.598.442	6.598.442	6.598.442	6.598.442
Altri servizi	1.888.888	1.888.888	1.888.888	1.888.888	1.888.888
Totale costi produzione servizi	1.888.888	2.198.888	1.888.888	2.198.888	2.198.888
Totale costi produzione servizi	68.777.400	71.888.888	68.777.400	71.888.888	71.888.888
Totale costi produzione servizi	68.777.400	71.888.888	68.777.400	71.888.888	71.888.888
Totale costi produzione servizi	68.777.400	71.888.888	68.777.400	71.888.888	71.888.888



AMM

Piano Economico 2009-2011

**Costi Economici Previsionali
COSTI DI PRODUZIONE PER SERVIZI**



180
Società
S.p.A.

ADMA

RECONCILIATIVO DEI CONTI ECONOMICI SERVIZIO DAL 2008 (*)

	Anno 2008		Anno 2009 e segmenti		Variazione 2008-2009	
	Al netto di IVA	IVA compresa	Al netto di IVA	IVA compresa	Al netto di IVA	IVA compresa
Servizio di Smaltimento rifiuti solidi urbani interni del Comune di Palermo comprensivo degli ulteriori oneri di post mortem (**) Pulizie sedi giudiziarie	78.460.692	86.991.503	85.448.333	83.993.167	6.987.841	7.301.694
Totale complessivo	4.551.687	5.462.000	4.551.687	5.462.000	0	0
(**) dettaglio oneri post mortem	83.912.398	92.183.803	99.099.094	99.489.167	8.987.841	7.301.694
(*) Nel 2009 l'aumento sarà pro quota fruito al periodo di vigenza del nuovo contratto.			1.598.927	1.745.810		



Art. 2



Comune di Palermo
Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galetti - Piazza Marina 47 - 90133 Palermo - tel 0917406307 - fax 091 6113289

Prot.n. 11078 del 4.12.2009

OGGETTO: Incremento contratto servizio Amia - Appostamento somme

Sig. Ragioniere Generale

Al fine di consentire l'incremento del contratto di servizio intrattenuto con Amia SpA per far fronte agli oneri derivanti dal pretrattamento dei rifiuti prima del conferimento in discarica, visto il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 9.11.2009, si dispone alla S.V. di allocare nel redigendo bilancio di previsione 2010 risorse pari ad € 4.959.500,00 esclusa Iva.

Il Sindaco
avo. Diego Cammarata





Allegato Art. 3

Comune di Palermo

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galetti-Piazza Marina 46 - 90100 Palermo - tel. 0917406300-0917406302

Prot. n.: 11232

del 16-12-2009

Al Sig. Ragioniere Generale
SEDE

OGGETTO: Incremento contratto di servizio AMIA - Appostamento somme

Considerato che con nota prot. n. 11078 del 04/12/09, si è disposto alla S.V. di allocare nel redigendo bilancio di previsione 2010 risorse pari ad €. 4.959.500,00 per far fronte agli oneri derivanti dal pretrattamento dei rifiuti prima del conferimento in discarica e, considerato, altresì, che per gli oneri relativi al servizio in argomento si è già provveduto a prelevare dal fondo di riserva un importo pari ai 3/12 della superiore somma, si invita la S.V., a parziale modifica della superiore disposizione, ad appostare esclusivamente la restante parte pari ai 9/12.

Il Sindaco
Avv. Diego Cammarata



Comune di Palermo Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galletti 46/47 - 90133 Palermo - tel. 091/7406300-6302



Prot. n. 10771

del 27.11.2009

Assessore alle Risorse Immobiliari

Al Dirigente Coordinatore Settore Risorse Immobiliari

LORO SEDI

OGGETTO: Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3786 del 26 giugno 2009 e n. 3796 del 30 luglio 2009 - direttiva su incremento aliquota addizionale Irpef e su variazioni al bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2010-2011 - Direttiva prot. n. 8141 del 22.09.2009.

In merito alla nota nr. 840673 di prot. del 20.11.2009 di pari oggetto questa Funzione, alla luce delle argomentazioni rassegnate, condivide l'inclusione di Palazzo Sammartino tra gli immobili da conferire ad AMIA per la relativa ripatrimonializzazione.

Avendo inoltre le SS.LL. comunicato per le vie brevi la non percorribilità dell'ipotesi di utilizzare per le operazioni di stima i servizi dell'Agenzia del Territorio si dà mandato di procedere con estrema urgenza alla pubblicazione del bando per la ricerca del perito avendo cura di precisare nello stesso che le risultanze delle stime riguardanti i seguenti immobili Palazzo Sammartino, Palazzo ex Ferrovie e Palazzo La Rosa, dovranno essere consegnate entro e non oltre il 18.12.2009.

Si resta in attesa di conoscere l'ammontare della somma da prelevare dal fondo di riserva per il pagamento del corrispettivo del perito.

IL SINDACO
Avv. Diego Cammarata



Comune di Palermo
Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galletti-Piazza Marina 46 - 90100 Palermo - tel. 0917406300-0917406302



Prot. n.: 11243

del 14.12.2009

Spett.le
 AMG S.P.A.
 Via Ammiraglio Gravina n. 2/e
 Palermo

OGGETTO: Risanamento ristrutturazione AMIA

Con la presente il Comune di Palermo dà formale comunicazione del suo intendimento di apportare e conferire azioni di AMG S.P.A., oggi nella propria disponibilità, ed in misura non superiore al 49% del capitale sociale, al patrimonio di AMIA S.P.A.

L'iniziativa si inserisce in un programma di risanamento e ristrutturazione della società AMIA S.P.A. che si inquadra in un più ampio disegno di riqualificazione e riassetto delle partecipazioni del Comune di Palermo nelle società che svolgono attività di gestione di pubblici servizi locali.

In particolare, il Piano di risanamento di AMIA S.P.A., predisposto dal Comune di Palermo, e consacrato nelle delibere della Giunta Comunale n. 211 del 30 Settembre 2009 e n. 206 del 25 Settembre 2009 (che si allegano), prevede:

- a) la ripatrimonializzazione della società mediante l'apporto e conferimento, in conto patrimonio e con parziale imputazione a capitale, delle partecipazioni sociali in A.M.G. s.p.a., in misura non superiore al 49% del capitale sociale, e di immobili di proprietà comunale. È da sottolineare che il Comune di Palermo ha già chiesto al Tribunale di Palermo la nomina del perito per la stima delle azioni A.M.G. s.p.a., ex art. 2343, c.c., e che il Tribunale ha provveduto, nominando il dott. Elio Collovà, e che questi ha iniziato le operazioni peritali;
- b) l'aggiornamento del corrispettivo del contratto di servizio con A.M.I.A s.p.a., per un importo commisurato alle esigenze del primo Piano Industriale redatto dalla Società.

Si fa, inoltre, presente che:

- a) AMIA S.P.A. ha iscritto nel registro delle imprese la dichiarazione di apertura della fase di liquidazione ex art. 2484, comma 1, n. 4, c.c.;
- b) è in atto innanzi il Tribunale di Palermo procedimento per l'avvio della procedura concorsuale iscritto al n. R.G.A.C.C. n. 4/098D, cron. 9072/2009

promosso su istanza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, nonché di Ecolpower s.r.l., con sede in Termini Imerese;

c) è pendente procedimento penale n. 16777/08, relativo al reato di false attestazioni societarie contestato agli amministratori di AMIA S.P.A. all'epoca in carica, nel quale la Società AMIA è sottoposta a procedimento ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 per l'accertamento dell'eventuale responsabilità amministrativa dell'ente.

Ai fini di una compiuta valutazione, si precisa che il controllo sulla società AMG S.P.A., all'esito del conferimento, resterà in capo al Comune di Palermo, essendo AMIA S.P.A. partecipata al 100% dallo stesso e che il diritto di voto inerente le azioni conferite sarà comunque riservato al Comune in forza di apposito patto parasociale.

Le procedure in capo all'amministrazione di AMG S.P.A. dovranno essere avviate e compiute in tempi solleciti e sarà cura del socio unico Comune di Palermo esprimere le sue valutazioni in assemblea in ossequio alla necessaria deliberazione del Consiglio Comunale.

Tanto si rassegna per dare corso alla convocazione dell'Assemblea in ossequio alle previsioni statutarie.

Il Sindaco

Avv. Diego Cammarata

Diego Cammarata



Art. 6



Comune di Palermo Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galletti-Piazza Marina 48 - 00100 Palermo - tel. 0917406300-0917406302



Prot. n.: 11198

del 11-12-2009

Al Sig. Dirigente Coordinatore Settore Risorse Immobiliari
Al Sig. Dirigente Ufficio Società ed Enti Controllati
e, p.c. Al Sig. Assessore alle Risorse Immobiliari
Al Sig. Assessore Società Partecipate
Al Sig. Ragioniere Generale
LORO SEDI

OGGETTO: Risanamento economico, patrimoniale e finanziario di AMIA S.p.A. – Esecuzione deliberazione di G.M. n. 211 del 30/09/09 - Direttiva

Considerato che questa funzione ritiene sussistente il preminente interesse pubblico di procedere al risanamento economico, patrimoniale e finanziario di AMIA S.p.A. per i seguenti motivi:

- a) la natura di servizio pubblico essenziale attuale svolto dalla Società;
- b) i profili igienico – sanitari correlati all'attività di smaltimento dei rifiuti, la cui interruzione o parziale esecuzione provocherebbero indubbiamente una grave situazione potenzialmente lesiva del bene primario che è la salute dei cittadini;
- c) i prevedibili turbamenti dell'ordine pubblico potenzialmente derivanti dal drastico abbassamento dei livelli occupazionali.

Vista la deliberazione di G.M. n. 211 del 30/09/09 avente ad oggetto "Situazione economico – finanziaria e patrimoniale di AMIA S.p.A. – Individuazione linee di intervento – Atto d'indirizzo" con la quale si è approvato "il piano di misure ed interventi, necessario al superamento strutturale della situazione di AMIA" che ha riguardato, tra l'altro, alla ripatrimonializzazione della società da realizzarsi attraverso l'autorizzazione dell'apporto al patrimonio della stessa del 49% della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Palermo in AMG S.p.A. e dell'eventuale conferimento ed apporto in natura di beni immobili di proprietà del comune; nonché il riequilibrio strutturale del conto economico di AMIA S.p.A., da realizzarsi attraverso un riduzione dei costi generali di produzione e l'incremento del corrispettivo attualmente dedotto nel contratto di servizio.

Ritenuto di dover dare prontamente esecuzione a quanto deliberato dalla G.M. nel rispetto delle competenze ordinamentali e gestionali, si dispone quanto segue.

Ritenuro di dover dare prontamente esecuzione a quanto deliberato dalla G.M. nel rispetto delle competenze ordinamentali e gestionali, si dispone quanto segue.

Il Dirigente Coordinatore Settore Risorse Immobiliari, limitatamente alla preventivata messa a disposizione degli immobili di proprietà comunale propedeutica all'eventuale conferimento ad AMIA S.p.A., vorrà predisporre apposita proposta di deliberazione di C.C. ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 vertendosi in tema di ricapitalizzazione e applicando, altresì, tutte le altre norme legislative in materia di "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare".

Resta inteso che la competenza del predetto Settore è esclusivamente circoscritta alla predisposizione della proposta, all'istruttoria e completamento del procedimento di acquisizione delle prescritte stime e quant'altro necessario e propedeutico per il conferimento.

Qualora il C.C. approvi la relativa proposta il materiale conferimento degli immobili sarà gestito ratione materia dall'Ufficio Società ed Enti Controllati.

Il Dirigente Società ed Enti Controllati vorrà, altresì, predisporre apposita proposta di C.C. ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. c) del D.Lgs. 267/2000, vertendosi in tema di ricapitalizzazione per il conferimento ad AMIA S.p.A. in misura non superiore al limite massimo del 49% della partecipazione azionaria detenuta dall'A.C. in AMG; dando altresì atto di quanto posto in essere in tema di equilibrio strutturale del conto economico di AMIA S.p.A.

Fermo restando quanto sopra, considerato infine che il piano di risanamento deve avere il carattere dell'unitarietà le SS.LL., ciascuno per la parte di propria competenza, come sopra specificato, vorranno predisporre un unico provvedimento, avendo cura di evidenziare quanto esposto nella presente circa l'interesse pubblico al risanamento, avendo cura altresì di evidenziare che il materiale conferimento sarà effettuato previa sottoscrizione di ulteriore direttiva da emanarsi al verificarsi delle condizioni giuridiche, giudiziali ed amministrative che confermino l'interesse dell'Amministrazione Comunale alla realizzazione del piano di risanamento di AMIA S.p.A..

Il Sindaco
Avv. Diego Cammarata



15-1-09 Acqua. 29/11/06
26/10/06
FAX
Dott. Ronelli
16/10/06
26 OTT 2006
CITTÀ DI PALERMO

Settore Centro Storico

Gruppo Impianti

Tel. 091/7406815 Fax 091/7406888
Foro Umberto I, 14 - 90133 PALERMO

Nome Dott. Ronelli
26/10/06
Protocollo n. 554621
27 OTT 2006
Palermo, 24-10-06

Risposta alla nota _____

Allegato n. 1

Responsabile del Procedimento: Ing. Antonio Tinè

Oggetto: Lavori di recupero di edilizia residenziale al Capo. "Isolato C"

ENEL

Divisione Infrastrutture e Reti
Zona di Palermo Rete Elettrica
c.a. P.I. S. Trapani
Via Marchese di Villabianca, 121

90143 PALERMO

E. p.c. Al Direttore Generale del Comune di Palermo

Al Settore Risorse Immobiliari del Comune di Palermo

Al Punto ENEL
Via Marchese di Villabianca, 121

PALERMO

Facendo seguito alla precorsa corrispondenza e al sopralluogo congiunto del 18/10/2006 tra tecnici di questo Settore e Funzionari di codesto Ente, con la presente si conferma che questa Amministrazione è disponibile all'alienazione del locale individuato in occasione di detto sopralluogo e che si trova all'angolo tra via S. Agostino e Vicolo degli Orfani come da planimetria allegata ai sensi del punto A) delle linee guida per nuovi allacciamenti di energia elettrica con ENEL nel Centro Storico di cui alla delibera di G.M. n°196 del 30/6/2005.

Entro il più breve tempo possibile lo scrivente Ufficio trasmetterà al Settore Risorse Immobiliari la documentazione tecnica occorrente per definire il contratto di compravendita tra l'Amministrazione Comunale e ENEL, dandone contestuale informazione allo stesso Ente fornitore di energia elettrica.

Il Dirigente Coordinatore
Arch. Italia Cannella

I. Cannella

.....

IL PRESIDENTE

CAMPAGNA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

FIRMA

DI ATTEO



Registro pubblicazione Albo Pretorio

Addebiatato all'Albo Pretorio di questo Comune in data per la pubblicazione a tutto il quindicennio ovvero
successivo.

IL MESSO COMUNALE

Il giorno li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal a tutto il
quindicennio ovvero successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il giorno li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo
Comune come sopra certificato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il giorno li



COMUNE DI PALERMO
SETTORE RISORSE IMMOBILIARI E MOBILIARI
UFFICIO TECNICO

Via E. Morselli n. 4 - 90142 Palermo - Tel 740 6411-13 - Fax 740 6468

Palermo, 13.02.2008

Prot. n.

Responsabile del procedimento: Arch. Michele Procida



OGGETTO:

Immobile di proprietà comunale da adibire a locale tecnico per la trasformazione dell'energia elettrica, sito in via del Fondaco a Palazzo Reale.
(rif. nota n. 238 del 06.02.2008 del Servizio Fitti Attivi ed Inventario)
VALORE DI ALIENAZIONE

RELAZIONE DI VALUTAZIONE

A. Premesse:

- Con nota n. 238 del 06.02.2008 del Servizio Fitti Attivi ed Inventario è pervenuta la richiesta di valutazione del canone di alienazione dell'immobile di proprietà comunale in oggetto di cui con Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 30.06.2005 è stato stabilito il prezzo di €. 800,00 al mq oltre l'aggiornamento secondo Indici ISTAT per gli anni successivi.

B. Elenco documentazione:

Per l'espletamento della pratica in esame allegata alla suddetta nota è stata trasmessa la seguente documentazione.

- Planimetria dell'immobile.
- Nota n. 645920 del 09.10.2007 del Settore Centro Storico.

C. Descrizione dell'immobile:

Trattasi di un immobile ubicato al piano terra in via del Fondaco avente una superficie commerciale di mq 22,45.

D. Criteri di valutazione:

Essendo stato fissato in €.800,00 al mq il valore di alienazione, nella delibera di G.C. n. 196 del 30.06.2005, calcolando l'aggiornamento secondo gli Indici ISTAT per gli anni successivi, si è ottenuto un valore unitario pari ad € 829,60 per cui si ha:

€/mq 829,60 x 22,45 = €. 18.624,52 ed in c.t. € 18.650,00, che rappresenta il valore di alienazione dell'unità immobiliare di cui in oggetto.

E. Conclusioni:

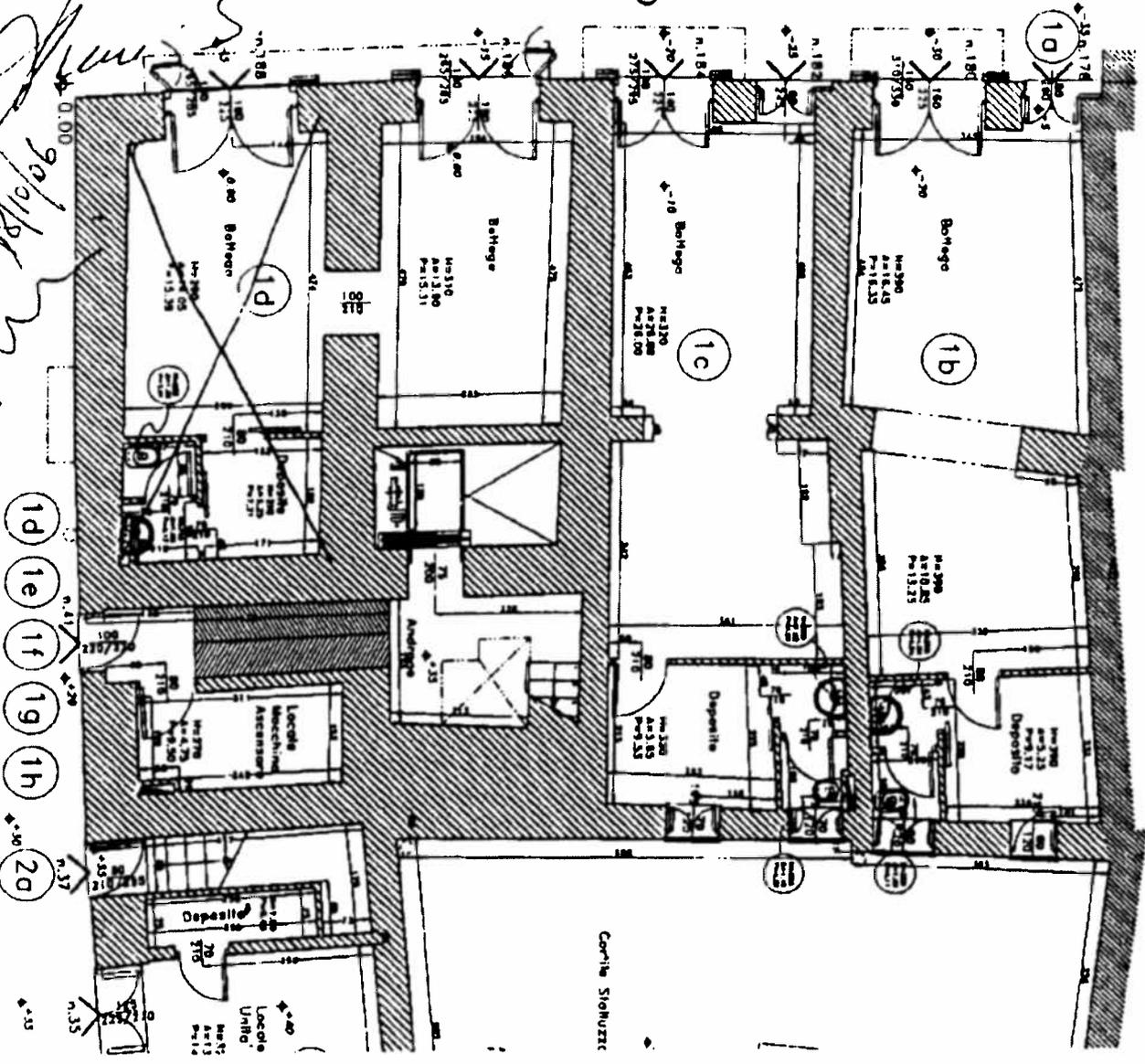
L'importo sopra determinato di € 18.650,00 (diconsi: diciottomilaseicentocinquanta/00 Euro) così ottenuto è riferito all'unità edilizia nelle attuali condizioni d'uso.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Arch. Michele Procida)

13
12
11
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1

Via Sant'Agostino

Handwritten notes:
9/10/18
A...



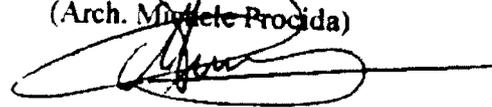
Scale 1:100

La Commissione Tecnica di Valutazione, riunitasi in data 13.02.2008 c/o Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari, preso atto di quanto relazionato dall'Arch. Michele Procida, alla luce di quanto sopra esposto, stabilisce l'importo pari ad € 18.650,00 quale valore di alienazione dell'unità edilizia in esame nelle attuali condizioni d'uso.

I Componenti della Commissione
(Ing. Pietro Guarecchio)

(Ing. Giovanni Riccobono)

Il Coordinatore
(Arch. Michele Procida)





CITTÀ DI PALERMO

Settore del Centro Storico
Foro Umberto I, 14

Handwritten notes: 23/10/06, 19.1.15, 29.5.14, 26.10.

Handwritten notes: 2/4/07

Handwritten note: MA 606

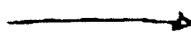
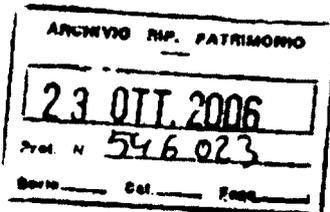
Prot. n. 546023 /CS Allegati n. _____

Palermo, 20/10/06

Risposta alla nota n. _____ del _____

Responsabili del procedimento: Arch. M. Manca e Ing. A. Tinè

Oggetto: Lavori di recupero di edilizia residenziale all'Albergheria - Isolato 6 A -
Realizzazione cabina elettrica in locale sito in Via del Fondaco a Palazzo Reale.



Al Settore Risorse Immobiliari
SEDE

e.p.c.

Spett.le ENEL
Divisione Infrastrutture e reti
Reti Elettriche - Zona di Palermo
Via Marchese di Villabianca n. 121
90143 PALERMO

Al Sig. Direttore Generale
Ing. Gaetano Lo Cicero
SEDE

Si comunica che a seguito dei lavori di recupero dell'isolato 6 A all'Albergheria sito tra la Via del Fondaco a Palazzo Reale, V.lo 1° di Spagna e V.lo 2° di Spagna, l'Enel, così come previsto al punto "A" delle linee guida contenute nella nota Enel prot. 0777 del 27.05.2005 ed approvata con Deliberazione di G.M. n. 196 del 30.06.2005, dovrà realizzare una propria cabina di trasformazione, per cui necessita cedere un locale a tal uopo adibito.

A seguito di sopralluogo congiunto tra tecnici di questo Settore e funzionari dell'Enel si è convenuto che, il locale da cedere alle condizioni previste nella succitata Deliberazione n. 196/2005, è quello individuato nella planimetria allegata alla presente ed ubicato in Via del Fondaco a Palazzo Reale, non ancora individuato da un numero civico.

Si fa presente che per l'intero immobile è in corso l'istruttoria per la catastazione, per la quale è stato nominato con D.S. n. 144/DS del 15.06.2005 l'ing. V. Pettiglione.

Si allegano alla presente:

- Nota del 18.10.2005 dell'ing. V. Pettiglione;
- Planimetria generale dell'immobile, con individuazione del locale da cedere all'Enel;

- Planimetria quotata del locale da cedere all'Enel;
- Copia del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, rilasciato in data 05.09.2003 dall'arch. F. Benfante.

L'Enel che legge per conoscenza, è invitata a relazionarsi direttamente con il Settore Risorse Immobiliari per tutto quanto concerne il completamento degli atti per addivenire alla cessione del locale in questione.

Il Dirigente Coordinatore del Settore

Arch. *Stella Cannella*





COMUNE DI PALERMO
Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari
UFFICIO TECNICO

Via E. Morselli n. 4 - 90142 Palermo - Tel 740.6411-13 - Fax 740.6468

Palermo, 30.09.2009

Responsabile del procedimento: Arch. Michele Procida



OGGETTO:

Valutazione immobile di proprietà comunale da adibire a locale tecnico per la trasformazione dell'energia elettrica, sito tra via S. Agostino e vicolo degli Orfani, facente parte dell'edificio E-F-G.

(rif. prot. n. 2195 del 25.09.2009 del Dirigente Coordinatore apposta sulla nota n. 2248 del 25.09.2009 del Servizio Fitti Attivi ed Inventario)

VALORE DI ALIENAZIONE

RELAZIONE DI VALUTAZIONE

A. Premesse:

Con nota n. 2234 del 13.12.2007 del Servizio Fitti Attivi ed Inventario è pervenuta la richiesta di valutazione del valore di alienazione dell'immobile di proprietà comunale in oggetto di cui con Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 30.06.2005 è stato stabilito il prezzo di €. 800,00 al mq oltre l'aggiornamento secondo Indici ISTAT per gli anni successivi.

B. Elenco documentazione:

Per l'espletamento della pratica in esame allegata alla suddetta è stata trasmessa la seguente documentazione.

Copia documentazione catastale dell'immobile in argomento.

C. Descrizione dell'immobile:

Trattasi di un immobile ubicato al piano terra ad angolo tra la via S. Agostino e vicolo degli Orfani, realizzato in muratura, con solai in c. a. e laterizi, come da documentazione allegata.

Dall'esame della documentazione allegata, si evince che l'immobile è stato variato catastalmente da magazzino a cabina elettrica, è censito al foglio 131 p.lla 260 sub. 12 categoria D/1 ed ha una superficie commerciale di mq 20,00. circa.

Lo stato d'uso è buono.

D. Criteri di valutazione:

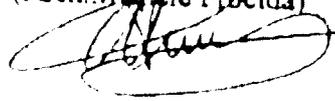
Essendo stato fissato in €.800,00 al mq il valore di alienazione, nella delibera di G.C. n. 196 del 30.06.2005, calcolando l'aggiornamento secondo gli Indici ISTAT per gli anni successivi, si è ottenuto un valore unitario pari ad € 863,84 per cui si ha:

€/mq 863,84 x 20,00 = €. 17.276,80 ed in c.t. € 17.300,00, che rappresenta il valore di alienazione dell'unità immobiliare di cui in oggetto.

E. Conclusioni:

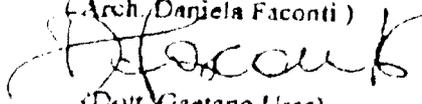
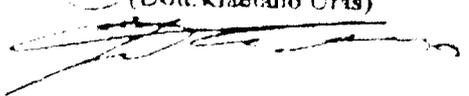
L'importo sopra determinato di ~~€ 17.300,00~~ (dieci e 300/100) Euro) così ottenuto è riferito all'unità edilizia nelle attuali condizioni d'uso.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Arch. Michele Procida)

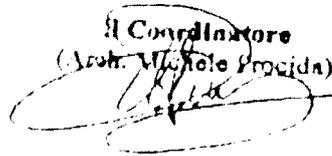


La Commissione Tecnica di Valutazione, riunitasi in data c/o Settore Risorse Immobiliari e Mobiliari, preso atto di quanto relazionato dall'Arch. Michele Procida, alla luce di quanto sopra esposto, stabilisce l'importo pari ad € 17.300,00 quale valore di alienazione dell'unità edilizia in esame nelle attuali condizioni d'uso.

I Componenti della Commissione
(Arch. Daniela Faconti)



(Dott. Gaetano Uras)

Il Coordinatore
(Arch. Michele Procida)



atto approvato e sottoscritto

IL PINDARO SCOMA

VICEDIRETTORE
Giuseppe Grisafi
GRISAFI

IL SEGRETARIO GENERALE
DANIELA

Il presente atto è stato approvato in data

29-03-2010

per il numero 1/2010 del presente anno

come deliberato

IL PINDARO SCOMA

Il presente

IL PINDARO SCOMA

è stato deliberato in data 29-03-2010 e pubblicato all'Albo Pretorale in data 01-04-2010
questo Comune come deliberato

IL PINDARO SCOMA

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente

IL PINDARO SCOMA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-04-2010
questo Comune come deliberato

in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorale in data

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente

Allegato n. 2

Elenco immobili individuati ai fini del relativo inserimento nel piano di dismissione

- 1) Immobile sito in Piazzetta Cairoli n. 1 ex Polo SIA
- 2) Palazzo La Rosa sito in Via Alloro nn. 75 - 77 - 79
- 3) Palazzo Sammartino sito in Via Lungarini n. 4
- 4) Terreni dell'area dell'ex Poligono di Tiro siti in località Bellolampo
- 5) Unità immobiliare p.t. in Via S. Agostino n. 194
- 6) Unità immobiliare p.t. Via del Fondaco a Palazzo Reale n. 6

ALL. N. 3



Comune di Palermo
Ufficio di Gabinetto del Sindaco

Palazzo Galletti - Piazza Marina 47 - 90133 Palermo - tel.0917406307 - fax 0916113289

Prot. n. 2511 del 25.03.10

RACCOMANDATA A LIBRETTO

Al Sig. Assessore alle Risorse Immobiliari

→ Al Sig. Dirigente Coordinatore del Settore
Risorse Immobiliari

- LORO SEDI -

Oggetto: destinazione dell'immobile di proprietà comunale Palazzo San Martino al patrimonio della Associazione Teatro Biondo.

In relazione alla situazione economico - patrimoniale della Fondazione Teatro Biondo, rappresentatami dal suo Sovrintendente, è stato istituito un tavolo tecnico destinato alla analisi dei presupposti per il conferimento al patrimonio dell'Associazione di un immobile di proprietà comunale, al riguardo ipotizzando la destinazione dell'immobile Palazzo San Martino, il quale, ancorché già destinato da qualche anno alla dismissione, non risulta alienato, né utile ai fini della ripatrimonializzazione di A M I A.

Il tavolo tecnico ha riferito a questa Funzione che il detto immobile, il cui valore risulta stimato, è stato inserito nel piano delle alienazioni che, ex art.58 del D.L. n.112/2008, è già stato formalmente istruito dagli Uffici ed è in corso di approvazione da parte della Giunta comunale. Ha inoltre riferito che la relativa competenza è ascrivita al Consiglio comunale.

Sono stati, altresì, illustrati i riflessi sul Comune dell'operazione, che nella fattispecie sono di ordine economico - patrimoniale, non già finanziario. In particolare, si è segnalato che la destinazione alla Fondazione dell'immobile di che trattasi produce, in particolare, effetti decrementativi del patrimonio del Comune, dal quale dovrà essere espunto l'immobile oggetto del conferimento, nonché del valore del patrimonio netto.

Tenuto conto che: il Comune di Palermo è socio fondatore dell'Associazione e che la necessità di evitare pregiudizi al regolare andamento della generale attività teatrale, come ampiamente prospettato

UNIONIBRO INF. PATRIMONIO
25 MAR 2010
213/235

26 MAR 2010

dal Sovrintendente, configura sicuri presupposti di interesse generale; la disponibilità dell'immobile in oggetto da parte dell'Associazione potrebbe consentire a quest'ultima, come pure riferito dal Sovrintendente, di implementare il patrimonio dell'Ente ad un livello appropriato rispetto alle proprie esigenze, operazione questa che consentirebbe di superare definitivamente l'attuale situazione economica.

Tutto quanto sopra premesso, si dispone che le SS.LL., nell'ambito delle rispettive competenze, assumano le iniziative opportune perché, con sollecitudine, sia proposto al Consiglio comunale, nell'ambito della delibera di cui al comma 2 del citato art.58, la il conferimento al patrimonio dell'Associazione Teatro Biondo dell'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo San Martino.

Il Sindaco
Avv. Diego Cammarata



	COMUNE DI PALERMO
	<i>Ufficio di Staff al Consiglio Comunale</i>
	<i>Supporto Tecnico Amministrativo al C.C. e Organi Collegati</i>

UFFICIO DI STAFF DEL CONS. COM.LE
Protocollo Uscita
19 MAG 2010
N. 121/CONS

ALLA SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO DELIBERAZIONI

SEDE

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI ex ART. 59
D.L. 117/2001 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN
L. 133/2001 DA SOTTOSTARE AL BUREAU DI PROVA DEL 2010

Si trasmette, per il seguito di competenza, il parere esitato dalla III
Commissione Consiliare Permanente relativo alla proposta richiamata in oggetto.

 RESPONSABILE
[Handwritten signature]



MUNICIPIO DI PALERMO

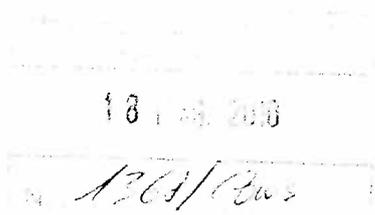
III° COMMISSIONE CONSILIARE

POLIZIA URBANA - ANNONA E MERCATI - SERVIZI A RETE - CANTIERE
MUNICIPALE AZIENDE MUNICIPALIZZATE.

Prot. n. 95/10

Palermo, 17 maggio 2010

Allegato n. 1



All'Ufficio di Staff
al Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: Trasmissione parere.

Per i provvedimenti di competenza, si trasmette in allegato alla presente, il parere reso dalla III^a Commissione Consiliare, nella seduta del g. 17/05/2010, in ordine alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

"Piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 da allegare al Bilancio di Previsione 2010"

Distinti saluti.

*URGENTE!
Ufficio deliberazioni
per l'impegno nella
proposta G. 136/Qu*



Il Presidente
(cons. N. Moschetti)

[Handwritten signature]

MUNICIPIO DI PALERMO
Segreteria Generale

Oggetto: Estratto del verbale della III[^] Commissione Consiliare
Seduta del 17 maggio 2010.

L'anno 2010, il giorno 17 del mese di maggio, si è riunita la III[^] Commissione Consiliare, nella sede di via Libertà, 88 - Palermo

Sono presenti i Consiglieri:

- 1) Agnello Manfredi
- 2) Lo Giudice Salvatore
- 3) Mirabile Salvatore
- 4) Moschetti Nunzio
- 5) Palma Onofrio
- 6) Ribaudò Angelo

***** OMISSIS *****

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

"Piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 da allegare al Bilancio di Previsione 2010"

La Commissione ha espresso il seguente parere:

Negativo all'unanimità con la seguente motivazione:

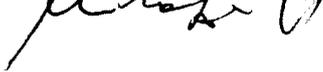
"L'alienazione non riduce il problema economico del Teatro e si ha motivo di credere che il C.d.A. non sia interessato ad assumersi in carico un bene deieto che, tra l'altro, non è risolutivo agli scopi dell'operazione. Si richiede, eventualmente, parere del C.d.A. del Teatro Biondo sull'accettazione del bene.

La presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Palermo, li 17/05/2010

Il Consigliere giovane

(*Salvatore Mirabile*)



Il Presidente

(*cons. N. Moschetti*)





MUNICIPIO DI PALERMO

VII COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI
Via Roma, 209 - Tel. 0917403506 - Fax 091 7403578 - 90138 PALERMO

Protocollo n. 374 del 28/06/2010

OGGETTO: Trasmissione parere

UFFICIO DI STAFF DEL CONS. COM.LE Protocollo Entrata
28 GIU 2010
N. 1754/comm

All'Ufficio di Staff al
Consiglio Comunale

SEDE

53
↑

In allegato si inviano i pareri espressi da codesta Commissione Consiliare, sulle proposte di deliberazione aventi per oggetto:

“modifica ed integrazione alla deliberazione di consiglio comunale n. 464 del 04/08/2009 “piano delle alienazioni di immobili di proprietà comunale da allegare al bilancio di previsione 2009 - art. 58 comma 2 d.l. 112/2008 convertito con modificazione in l. 133/2009. (792613/2009)

“tariffe servizi a domanda individuale: asili nido - refezione scolastica”

“determinazione limiti mini e massimi relativi all'adeguamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale relativamente agli impianti sportivi: piscine - campi da tennis - di pattinaggio” (464967/2010)



IL PRESIDENTE
Sebastiano Drago



MUNICIPIO DI PALERMO
VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI
Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

la VII Commissione Consiliare formalmente convocata per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno

***** OMISSIS *****

In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

“modifica ed integrazione alla deliberazione di consiglio comunale n. 464 del 04/08/2009 “piano delle alienazioni di immobili di proprietà comunale da allegare al bilancio di previsione 2009 – art. 58 comma 2 d.l. 112/2008 convertito con modificazione in l. 133/2009. (792613/2009)

la Commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo 28/06/2010

IL SEGRETARIO
Antonio Arcidiacono



IL PRESIDENTE
Sebastiano Drago



Municipio di Palermo
Collegio dei Revisori

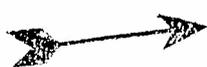
Via Roma, 209 – 90133 Palermo

Telefono 0917403607-7403608

Fax 0917403665

Prot. 266

Libretto a mano



Al Segretario Generale

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco c/o il Capo di Gabinetto

Al Presidente della Commissione Bilancio

All'Assessore alle Risorse Immobiliari

Al Dirigente Coordinatore Settore Risorse Immobiliari

Al Ragioniere Generale

Loro sedi

Palermo, 06 Maggio 2010

Oggetto: *Parere del Collegio dei revisori sulla proposta di deliberazione C.C. "Piano delle alienazioni ex art.58 DL 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008 da allegare al Bilancio di previsione 2010"*

Con nota del 16/04/2010, prot. 296272, la S.V. ha chiesto il parere di questo Collegio in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale indicata in epigrafe.

Nonostante la proposta di deliberazione non contempri oneri di natura finanziaria, bensì patrimoniale – circostanza questa messa in evidenza anche dal Ragioniere Generale – il

p. 266
S.V.

Off. di Segreteria
37/05/10
alla proposta deliberativa
piano alienazioni
ve 7/5/10

07/05/10

352868 - 07/05/10

054

4-1

Collegio osserva come sul piano sostanziale la proposta in trattazione attiene, in ogni caso, alla materia della contabilità pubblica poiché impegna l'Ente verso l'esterno e più specificamente nei confronti della controllata AMIA S.p.A. e dell'Associazione Teatro Biondo.

Per detti motivi, si ritiene possa darsi ingresso al parere richiesto, anche perché supportato dal decreto reso in data 12/04/2010 dal Tribunale di Palermo – Sez. IV Civile e Fallimentare - (di apertura della procedura di amministrazione straordinaria di AMIA S.p.A.) e dal bilancio chiuso al 31/12/2008 dell'Associazione.

* * * *

Al Consiglio Comunale si propone, innanzitutto, di prendere atto del Piano di dismissione (*rectius*: alienazioni) approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 51 del 25/03/2010.

Con la predetta deliberazione, a seguito di direttive emanate dal Sindaco, finalizzate anche al risanamento economico, patrimoniale e finanziario di AMIA S.p.A. sono stati individuati sei immobili da dismettere, con la precisazione che gli stessi costituiscono Piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 Dl 112/2008, convertito con modificazioni in L.133/2008 che, come tale, costituirà allegato al bilancio di previsione 2010.

Inoltre, al Consiglio Comunale si propone di dare mandato ai competenti Settori comunali di dare corso a tutte le procedure occorrenti per il conferimento al patrimonio dell'Associazione Teatro Biondo dell'immobile denominato Palazzo Sammartino di Via Lungarini n. 4, il cui valore attribuito dall'Esperto designato dal Settore Risorse Immobiliari ammonta a € 3.200.000,00.

Per completezza di esposizione si osserva, infine, che la delibera n. 51/2010 di G.M. comprende due locali di proprietà comunale da alienare in favore di ENEL, per essere adibiti a cabina di trasformazione, valutati dalla Commissione Tecnica di Valutazione in complessivi € 35.950,00.

Questa alienazione, tuttavia, rimarrebbe subordinata al rilascio della preventiva autorizzazione da parte dell'Assessorato regionale BB.CC.AA., laddove tali beni fossero riconosciuto di interesse culturale. Trattasi di immobili la cui epoca di realizzazione risale ad oltre cinquanta anni addietro.

Dopo queste essenziali premesse, per quanto nel merito del "Piano delle alienazioni", volto prevalentemente alla ripatrimonializzazione di AMIA S.p.A., si osserva quanto segue.

È noto che il Tribunale di Palermo – Sez. IV Civile e Fallimentare – con decreto del 12/04/2010, ha dichiarato aperta la procedura di amministrazione straordinaria di AMIA S.p.A., presentando la stessa “... *concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali attraverso la ristrutturazione economica e finanziaria dell'impresa, sulla base di un programma di risanamento di durata non superiore a due anni*”.

Il Tribunale, tra l'altro, ha registrato positivamente la circostanza che, con deliberazione n. 46 del 16/03/2010, la Giunta Comunale di Palermo, in attuazione delle misure precedentemente approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 769/2009, ha stabilito, per l'ipotesi di ammissione di AMIA S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria, i seguenti conferimenti:

- 49% del pacchetto azionario detenuto dall'Ente in AMG Energia S.p.A. per un valore stimato di € 64.229.564,49;
- “Palazzo ex Ferrovie”, sito in Piazzetta Cairoli – Palermo, per un valore stimato di € 16.500.000,00;
- “Palazzo La Rosa”, sito in Via Alloro – Palermo, per un valore stimato di € 4.400.000,00;
- Immobile denominato “Area dell'ex poligono di tiro”, sito in località Bellolampo – Palermo, per un valore stimato di € 11.703.870,00.

Inoltre, per la ricapitalizzazione di AMIA S.p.A. è stata prevista la destinazione di un importo pari ad € 59.216.143,01 dei fondi FAS, trasferiti al Comune di Palermo con deliberazione n. 69/2009 del CIPE.

Il Tribunale, pertanto, ha dato atto della volontà del Comune di Palermo – socio unico di AMIA S.p.A. - “...*di procedere secondo scadenze temporalmente definite e compatibili con i tempi del programma di ristrutturazione fissati dalla legge, alla ripatrimonializzazione e ricapitalizzazione della società, così eliminando una delle cause che hanno condotto all'insolvenza*”.

Sotto questo profilo appare utile rimarcare che quello espresso dal Tribunale “... *è un giudizio meramente prognostico, formulato allo stato degli atti e fortemente condizionato dagli specifici impegni assunti, anche sotto il profilo temporale, del socio unico di AMIA S.p.A., Comune di Palermo ...*”.

Per quanto precede, è del tutto evidente che, per assicurare l'integrità e la continuità operativa del complesso aziendale di AMIA S.p.A. occorre intanto dare corso, secondo le scadenze temporali definite, alla ricapitalizzazione della controllata, con la prevista operazione di conferimento degli immobili cui è stato fatto riferimento.

E' superfluo rimarcare che, in aggiunta a questa operazione, a totale garanzia e tutela dell'Ente, deve attuarsi il programma complessivo di ristrutturazione prefigurato dai Commissari e contenuto nella relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 D.Lgs n. 270/1999.

Quanto al conferimento al patrimonio dell'Associazione Teatro Biondo dell'immobile denominato Palazzo Sammartino di Via Lungarini n. 4, valgano le seguenti considerazioni.

La compagine dell'Associazione, come rilevabile dal verbale di assemblea del 10/07/2009 a rogito Notaio Avv. Giacomo Sanfilippo (rep. 17259), è costituita dai seguenti soci:

- o Comune di Palermo;
- o Provincia di Palermo;
- o Regione Siciliana;
- o Fondazione Teatro Biondo.

Orbene, il socio Comune di Palermo, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 25/10/2007, allo scopo di incrementare il patrimonio dell'Associazione Teatro Biondo e di contribuire, quindi, al ripiano delle perdite ed al rilancio dell'attività culturale svolta, ha già conferito il complesso monumentale "Sant'Agata alla Guilla", il cui valore è stato determinato in € 4.550.000,00.

Il predetto immobile risulta iscritto nello stato patrimoniale al 31/12/2008 dell'Associazione e, per quanto attiene alla gestione dell'anno 2008, il bilancio consuntivo ha chiuso con un disavanzo pari a € 641.754,00.

A parere dello scrivente Collegio, una ulteriore considerevole privazione del socio Comune di Palermo, come proposto all'Organo consiliare, non è assolutamente condivisibile.

Ed infatti, tenuto conto dello stato inoperoso degli altri Enti componenti l'Associazione, non si ravvisa il motivo per cui il Comune di Palermo debba ulteriormente privarsi di un bene patrimoniale che, una volta reso completamente fruibile, potrà costituire un cespite di primaria importanza per il Comune.

Invece, la eventuale dismissione a titolo oneroso potrà consentire di ottenere risorse finanziarie da destinare ad investimenti di opere pubbliche ed infrastrutture, a migliorie dell'ambiente urbano e delle periferie degradate in particolare, senza ricorrere all'indebitamento che genera oneri sul bilancio comunale, sottraendo risorse per i servizi.

Tuttavia, l'attività svolta dall'Associazione può configurarsi come un servizio di pubblico interesse tale per cui un concorso dei soci alla sostenibilità della gestione, appare plausibile.

Per tale ragione, a parere di questo Collegio, rimane indispensabile avviare un confronto con i soci fondatori dell'Associazione per definire un percorso mirato a garantirne le prospettive di gestione e di sviluppo.

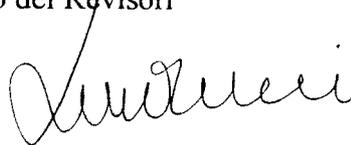
In relazione a quest'ultimo aspetto, ritiene questo Collegio che, allo scopo di assicurare l'effettiva permanenza di un legame funzionale tra il Comune di Palermo e l'Associazione, sarebbe sufficiente conferire, nel conto del patrimonio dell'Associazione medesima, il solo diritto d'uso del Palazzo Sammartino, sia pure per un lungo arco temporale, senza corrispettivo.

Il suddetto diritto è suscettibile di valutazione economica e, per ciò stesso, idoneo a garantire all'Associazione adeguate risorse strumentali proprie per la prosecuzione di un servizio di elevato interesse per la collettività.

Nelle suesposte considerazioni è il parere del Collegio dei revisori.

Il Collegio dei Revisori

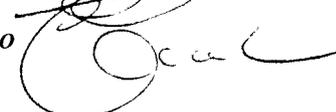
Luigi Di Simone



Giuseppe Rosano



Francesco Vetrano





Inserire nella proposta
entreg

Sì, Presidente
per opportune considerazioni
e per evitarsi delucidazioni
07/05/10
[Signature]

Municipio di Palermo
Collegio dei Revisori

Via Roma, 209 – 90133 Palermo

Telefono 0917403607-7403608

Fax 0917403665

Prot. 266

07 MAG 2010
N. 1291 / Proc.

Libretto a mano

Al Segretario Generale

e, p.c.



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco c/o il Capo di Gabinetto

Ai Presidente della Commissione Bilancio

All'Assessore alle Risorse Immobiliari

Al Dirigente Coordinatore Settore Risorse Immobiliari

Al Ragioniere Generale

Loro sedi

Palermo, 06 Maggio 2010

Oggetto: *Parere del Collegio dei revisori sulla proposta di deliberazione C.C. "Piano delle alienazioni ex art.58 DL 112/2008, convertito con modificazioni in L. 133/2008 da allegare al Bilancio di previsione 2010"*

Con nota del 16/04/2010, prot. 296272, la S.V. ha chiesto il parere di questo Collegio in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale indicata in epigrafe.

Nonostante la proposta di deliberazione non contempri oneri di natura finanziaria, bensì patrimoniale – circostanza questa messa in evidenza anche dal Ragioniere Generale – il

Collegio osserva come sul piano sostanziale la proposta in trattazione attiene, in ogni caso, alla materia della contabilità pubblica poiché impegna l'Ente verso l'esterno e più specificamente nei confronti della controllata AMIA S.p.A. e dell'Associazione Teatro Biondo.

Per detti motivi, si ritiene possa darsi ingresso al parere richiesto, anche perché supportato dal decreto reso in data 12/04/2010 dal Tribunale di Palermo – Sez. IV Civile e Fallimentare - (di apertura della procedura di amministrazione straordinaria di AMIA S.p.A.) e dal bilancio chiuso al 31/12/2008 dell'Associazione.

* * * *

Al Consiglio Comunale si propone, innanzitutto, di prendere atto del Piano di dismissione (*rectius*: alienazioni) approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 51 del 25/03/2010.

Con la predetta deliberazione, a seguito di direttive emanate dal Sindaco, finalizzate anche al risanamento economico, patrimoniale e finanziario di AMIA S.p.A. sono stati individuati sei immobili da dismettere, con la precisazione che gli stessi costituiscono Piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 Dl 112/2008, convertito con modificazioni in L.133/2008 che, come tale, costituirà allegato al bilancio di previsione 2010.

Inoltre, al Consiglio Comunale si propone di dare mandato ai competenti Settori comunali di dare corso a tutte le procedure occorrenti per il conferimento al patrimonio dell'Associazione Teatro Biondo dell'immobile denominato Palazzo Sammartino di Via Lungarini n. 4, il cui valore attribuito dall'Esperto designato dal Settore Risorse Immobiliari ammonta a € 3.200.000,00.

Per completezza di esposizione si osserva, infine, che la delibera n. 51/2010 di G.M. comprende due locali di proprietà comunale da alienare in favore di ENEL, per essere adibiti a cabina di trasformazione, valutati dalla Commissione Tecnica di Valutazione in complessivi € 35.950,00.

Questa alienazione, tuttavia, rimarrebbe subordinata al rilascio della preventiva autorizzazione da parte dell'Assessorato regionale BB.CC.AA., laddove tali beni fossero riconosciuti di interesse culturale. Trattasi di immobili la cui epoca di realizzazione risale ad oltre cinquanta anni addietro.

Dopo queste essenziali premesse, per quanto nel merito del "Piano delle alienazioni", volto prevalentemente alla ripatrimonializzazione di AMIA S.p.A., si osserva quanto segue.

È noto che il Tribunale di Palermo – Sez. IV Civile e Fallimentare – con decreto del 12/04/2010, ha dichiarato aperta la procedura di amministrazione straordinaria di AMIA S.p.A., presentando la stessa “... *concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività imprenditoriali attraverso la ristrutturazione economica e finanziaria dell’impresa, sulla base di un programma di risanamento di durata non superiore a due anni*”.

Il Tribunale, tra l’altro, ha registrato positivamente la circostanza che, con deliberazione n. 46 del 16/03/2010, la Giunta Comunale di Palermo, in attuazione delle misure precedentemente approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 769/2009, ha stabilito, per l’ipotesi di ammissione di AMIA S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria, i seguenti conferimenti:

- 49% del pacchetto azionario detenuto dall’Ente in AMG Energia S.p.A. per un valore stimato di € 64.229.564,49;
- “Palazzo ex Ferrovie”, sito in Piazzetta Cairoli – Palermo, per un valore stimato di € 16.500.000,00;
- “Palazzo La Rosa”, sito in Via Alloro – Palermo, per un valore stimato di € 4.400.000,00;
- Immobile denominato “Area dell’ex poligono di tiro”, sito in località Bellolampo – Palermo, per un valore stimato di € 11.703.870,00.

Inoltre, per la ricapitalizzazione di AMIA S.p.A. è stata prevista la destinazione di un importo pari ad € 59.216.143,01 dei fondi FAS, trasferiti al Comune di Palermo con deliberazione n. 69/2009 del CIPE.

Il Tribunale, pertanto, ha dato atto della volontà del Comune di Palermo – socio unico di AMIA S.p.A. - “...*di procedere secondo scadenze temporalmente definite e compatibili con i tempi del programma di ristrutturazione fissati dalla legge, alla ripatrimonializzazione e ricapitalizzazione della società, così eliminando una delle cause che hanno condotto all’insolvenza*”.

Sotto questo profilo appare utile rimarcare che quello espresso dal Tribunale “... *è un giudizio meramente prognostico, formulato allo stato degli atti e fortemente condizionato dagli specifici impegni assunti, anche sotto il profilo temporale, del socio unico di AMIA S.p.A., Comune di Palermo ...*”.

Per quanto precede, è del tutto evidente che, per assicurare l’integrità e la continuità operativa del complesso aziendale di AMIA S.p.A. occorre intanto dare corso, secondo le scadenze temporali definite, alla ricapitalizzazione della controllata, con la prevista operazione di conferimento degli immobili cui è stato fatto riferimento.

E' superfluo rimarcare che, in aggiunta a questa operazione, a totale garanzia e tutela dell'Ente, deve attuarsi il programma complessivo di ristrutturazione prefigurato dai Commissari e contenuto nella relazione predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 D.Lgs n. 270/1999.

Quanto al conferimento al patrimonio dell'Associazione Teatro Biondo dell'immobile denominato Palazzo Sammartino di Via Lungarini n. 4, valgono le seguenti considerazioni.

La compagine dell'Associazione, come rilevabile dal verbale di assemblea del 10/07/2009 a rogito Notaio Avv. Giacomo Sanfilippo (rep. 17259), è costituita dai seguenti soci:

- o Comune di Palermo;
- o Provincia di Palermo;
- o Regione Siciliana;
- o Fondazione Teatro Biondo.

Orbene, il socio Comune di Palermo, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 276 del 25/10/2007, allo scopo di incrementare il patrimonio dell'Associazione Teatro Biondo e di contribuire, quindi, al ripiano delle perdite ed al rilancio dell'attività culturale svolta, ha già conferito il complesso monumentale "Sant'Agata alla Guilla", il cui valore è stato determinato in € 4.550.000,00.

Il predetto immobile risulta iscritto nello stato patrimoniale al 31/12/2008 dell'Associazione e, per quanto attiene alla gestione dell'anno 2008, il bilancio consuntivo ha chiuso con un disavanzo pari a € 641.754,00.

A parere dello scrivente Collegio, una ulteriore considerevole privazione del socio Comune di Palermo, come proposto all'Organo consiliare, non è assolutamente condivisibile.

Ed infatti, tenuto conto dello stato inoperoso degli altri Enti componenti l'Associazione, non si ravvisa il motivo per cui il Comune di Palermo debba ulteriormente privarsi di un bene patrimoniale che, una volta reso completamente fruibile, potrà costituire un cespite di primaria importanza per il Comune.

Invece, la eventuale dismissione a titolo oneroso potrà consentire di ottenere risorse finanziarie da destinare ad investimenti di opere pubbliche ed infrastrutture, a migliorie dell'ambiente urbano e delle periferie degradate in particolare, senza ricorrere all'indebitamento che genera oneri sul bilancio comunale, sottraendo risorse per i servizi.

Tuttavia, l'attività svolta dall'Associazione può configurarsi come un servizio di pubblico interesse tale per cui un concorso dei soci alla sostenibilità della gestione, appare plausibile.

Per tale ragione, a parere di questo Collegio, rimane indispensabile avviare un confronto con i soci fondatori dell'Associazione per definire un percorso mirato a garantirne le prospettive di gestione e di sviluppo.

In relazione a quest'ultimo aspetto, ritiene questo Collegio che, allo scopo di assicurare l'effettiva permanenza di un legame funzionale tra il Comune di Palermo e l'Associazione, sarebbe sufficiente conferire, nel conto del patrimonio dell'Associazione medesima, il solo diritto d'uso del Palazzo Sammartino, sia pure per un lungo arco temporale, senza corrispettivo.

Il suddetto diritto è suscettibile di valutazione economica e, per ciò stesso, idoneo a garantire all'Associazione adeguate risorse strumentali proprie per la prosecuzione di un servizio di elevato interesse per la collettività.

Nelle suesposte considerazioni è il parere del Collegio dei revisori.

Il Collegio dei Revisori

Luigi Di Simone

Giuseppe Rosano

Francesco Vetrano

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. Each signature is written over a horizontal line that serves as a baseline for the text to its left.



COMUNE DI PALERMO

Ufficio staff del Segretario Generale
Ufficio Affari Istituzionali e Controllo di regolarità
amministrativa

Piazza Pretoria n. 1 Palermo

Tel: 091/7402308 – fax: 091/7402428

Uff.affari.istituzionali@comune.palermo.it

Palermo

29.4.10

Prot. n

330065/

Responsabile dell'U.O. Affari Istituzionali: A.P. Dott. Pietro Messina

OGGETTO: Proposta di deliberazione di C.C. n.18 prot. n. 244937 del26/03/2010 del Settore Risorse Immobiliari concernente il "Piano delle alienazioni ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in L. 133/2008 da allegare al Bilancio di Previsione 2010." – **TRASMISSIONE**

UFFICIO AUTONOMO DI SERVIZI Protocollazione
29 APR. 2010
N. 1196/2010

→ All'Ufficio Staff al C.C.

e, p.c. Al Presidente
del Consiglio Comunale

All'Assessore alle Risorse Immobiliari

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Alla Ragioneria Generale

LL.SS.

In ottemperanza alla Circolare del Segretario Generale *pro-tempore* n. 3561 dell'08/04/1994, in allegato alla presente si trasmette, per l'ulteriore corso, la proposta di deliberazione in oggetto indicata, significandoVi che con nota prot. n° 296272 del 16.4. u.s. lo scrivente ufficio ha già richiesto sul medesimo atto al Collegio dei revisori dei Conti il parere *ex art. 58 della L. 133/2008*.

Atteso l'approssimarsi dei termini di approvazione del Bilancio dell'Ente, il predetto Collegio, che legge la presente per conoscenza, è invitato a trasmettere il prescritto parere, direttamente alla Presidenza del Consiglio Comunale e per conoscenza allo scrivente ufficio.

Il Segretario Generale
(Dott. Fabrizio Dall'Acqua)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

CAMPAGNA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

TANTILLO

IL SEGRETARIO GENERALE

DALL'ACQUA

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 08-07-2010 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, _____